



SCUOLE PIE FIORENTINE
VIA LAMARMORA, N.35 – 50121 FIRENZE
Tel. 055 587724 – 055 Fax 055 587724
NIDO D'INFANZIA "IL PICCOLO GIGLIO"
SCUOLA DELL'INFANZIA "LA MONGOLFIERA"
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENTIFICO OP.SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
paritarie

P.T.O.F

Piano Triennale Offerta Formativa

a.s. 2016/2019

**Nido d'Infanzia
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I Grado
Scuola Secondaria di II Grado**

Liceo Classico
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico op.scienze applicate
Liceo scientifico ad indirizzo sportivo

Sommario

PREMESSA - IL PIANO DI OFFERTA FORMATIVA.....	4
1.L'ISTITUTO DELLE SCUOLE PIE FIORENTINE	5
2.PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO (P.E.I.).....	7
3.LA DOMANDA FORMATIVA	11
4.LE RISORSE DI CUI DISPONE LA SCUOLA	12
5. LA SCUOLA NEL TERRITORIO.....	15
6. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	16
7. LE SCELTE DIDATTICHE.....	17
a) I criteri fondamentali della programmazione.....	17
b) Gli elementi fondamentali della programmazione.....	18
c) La valutazione e la valutazione finale	20
8.LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GLI ORGANI COLLEGIALI.....	26
8.1 - I Criteri Fondamentali dell'Organizzazione	26
8.2 - La Direzione e l'Amministrazione	27
8.3 - Gli Organi Collegiali	27
8.4 - I sistemi di coordinamento e di comunicazione	30
8.5 - Organizzazione degli spazi e dei tempi	31
8.6 - La valutazione del servizio	34
9.AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	35
Attività culturali integrative	35
Attività educative e associative	36
9. DAL NIDO D'INFANZIA ALLA SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO: CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA.....	38
10 - LE SCELTE DIDATTICHE SECONDO I PLESSI	40
Plesso Nido d'Infanzia.....	40
Plesso Scuola dell'Infanzia.....	40
Plesso della Scuola Primaria.....	41
Discipline e Quadro Orario.....	41
Competenze in uscita.....	43
Progetti - Attività specifiche del curriculum.....	45
Attività extracurricolari.....	45
Valutazione	45
Plesso della Scuola Secondaria I grado	48
Discipline e quadro orario.....	48
Obiettivi trasversali.....	51
Valutazione	53
Prove di verifica	54

Progetti	59
Liceo classico.....	60
Discipline e Quadro Orario	60
Obiettivi generali	61
Obiettivi Specifici di apprendimento	61
Strutturazione dei percorsi	62
Progetti	62
Liceo Scientifico	64
Discipline e Quadro Orario	64
Obiettivi generali	65
Obiettivi Specifici di apprendimento	65
Strutturazione dei percorsi	65
Progetti	66
Liceo Scientifico op.scienze applicate ad indirizzo sportivo.....	67
Discipline e quadro orario.....	67
Obiettivi generali.....	68
Obiettivi specifici di apprendimento.....	68
Strutturazione dei percorsi.....	70
Progetti.....	70
Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.....	72
Discipline e quadro orario.....	72
Obiettivi generali.....	73
Obiettivi specifici di apprendimento.....	73
Strutturazione dei percorsi.....	75
Progetti.....	75
DALLE COSTITUZIONI.....	77
ALLEGATO N. 1	79
Progetto Alternanza Scuola Lavoro.....	79
Progetto Eleos.....	86
Progetto Lectura Dantis	87
Progetto Communicating Art.....	87
ALLEGATO N.2.....	88
Regolamento "La vita a scuola".....	88
ALLEGATO N.3	
Patto di responsabilità I e II grado.....	96
NOTIZIE UTILI.....	99

PREMESSA - IL PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Le finalità del documento

Il Piano di Offerta Formativa è stato compilato in conformità a quanto richiesto dalla legge sulla parità scolastica (Legge 10 marzo 2000, n.62, Art. I, comma 4) e dal regolamento sull'autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n.275).

Il Piano dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa" dell'ente scolastico (Regolamento sull'autonomia, Art.3).

La struttura del documento

Il documento è strutturato in quattro parti:

Le scelte educative

Le scelte curricolari e didattiche

Le scelte organizzative

Gli allegati

I modi di stesura del documento

Secondo le norme che regolano l'attuazione del P.T.O.F., il documento è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, suddiviso in commissioni e gruppi di lavoro, dopo attenta analisi dei pareri espressi dalle diverse componenti della Scuola, docenti, genitori e allievi, rappresentati nel Consiglio d'Istituto.

Il Collegio dei Docenti si è riunito l'11 gennaio 2016 per approvare le modifiche apportate e le integrazioni al PTOF. Il Consiglio di Istituto ha esaminato le scelte operative nella riunione del 2 marzo 2016.

Ogni anno il Collegio dei Docenti e successivamente il consiglio di Istituto approvano le modifiche e le eventuali integrazioni al documento.

I Coordinatori didattici Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Il Presidente della Fondazione Scuole Libere

1.L'Istituto delle Scuole Pie Fiorentine

La Fondazione Scuole Libere e le Scuole Pie Fiorentine

L'Istituto Scolastico Scuole Pie Fiorentine è gestito dalla Fondazione Scuole Libere, il cui Presidente è il Dott. Fabio Fabbri, e dall'anno scolastico 2013/2014 si avvale della collaborazione con ACF Fiorentina. L'Istituto è un polo scolastico che comprende il Nido d'Infanzia, il cui coordinatore è Rachele Bimbi, la Scuola dell'Infanzia, il cui Coordinatore Pedagogico è Marzia Emmer, la Scuola Primaria di cui è Coordinatore Antonella Morini, la Scuola Secondaria di I e II Grado (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate ad indirizzo Sportivo, Liceo Scientifico Sportivo) il cui Coordinatore è la prof.ssa Laura Gallerani.

Attualmente accoglie allievi provenienti dalla città e dall'area fiorentina, una parte di loro è iscritta fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Il Corpo Docente comprende N. 60 insegnanti, mentre gli addetti del personale ausiliario sono 8. L'Istituto si qualifica all'interno del sistema scolastico integrato nazionale come Istituto Paritario.

La Fondazione Scuole Libere nasce nel 2008 a Firenze, come si legge nel suo statuto: "*non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità culturali, educative e di utilità sociale operando nel territorio della Regione Toscana*".

La Fondazione trae origine e mantiene proprio riferimento ideale nella esperienza cristiana secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

L'attività della Fondazione è finalizzata alla promozione culturale, etica e spirituale della persona nella consapevolezza della centralità della questione educativa per lo sviluppo della società ed il benessere della comunità. La Fondazione riconosce ed intende promuovere, sostenere e valorizzare il primario ruolo della famiglia in ambito educativo.

In tale specifica prospettiva le attività della Fondazione mirano a favorire l'esercizio del diritto all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché la valorizzazione delle attitudini e delle capacità personali dei giovani, il pluralismo scolastico e formativo, la libertà di insegnamento e di educazione, la libera scelta delle famiglie.

La Fondazione ha il compito principale di sostenere le scuole cattoliche garantendo la continuità di esperienze spesso secolari.

Da settembre 2009 la Fondazione collabora con i Padri Scolopi delle Scuole Pie Fiorentine nella gestione dell'Istituto "Calasanzio" di Empoli (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado, Scuola Secondaria di II Grado, Liceo Scientifico.)

L'Istituto delle Scuole Pie Fiorentine si richiama all'ispirazione e alle intenzioni di San Giuseppe Calasanzio in Trastevere, nel 1597. A Roma si avvicinò ai fanciulli e ai giovani dei sobborghi più poveri e decise di aiutarli istituendo la prima Scuola Popolare Cristiana.

Gli Scolopi sono arrivati a Firenze nel 1630 e attraverso i secoli hanno formato generazioni di giovani alla "fede e alla cultura" (Pietas et Litterae) con un magistero sapiente e orientato alle grandi idealità.

La tradizione pedagogica e culturale degli Scolopi attenta al dialogo fra cultura cattolica e laica, aperta al pluralismo culturale e religioso annovera nomi illustri, da P. Alfani a P. Giovannozzi, da P. Pistelli a P. Tomaselli a P. Balducci con una presenza ricca ed efficace nella vita culturale ed ecclesiale di Firenze.

Animano inoltre l'attività scientifica dell'Osservatorio Ximeniano, l'attività culturale della Fondazione Balducci alla Badia Fiesolana e l'attività ecclesiale degli Oratori di San Giovannino di Via Martelli e del Pellegrino sulla Via Bolognese. La presenza dei Padri Scolopi si integra anche con le molteplici attività delle suore Calasanziane presenti in Firenze, in particolare nell'Istituto di Via Centostelle.

2. Progetto educativo di Istituto (P.E.I.)

Principi ispiratori della scuola

La scuola del Calasanzio tende alla formazione dell'uomo aperto alla dimensione del trascendente, come persona e come membro della società.

E' aperta al dialogo con tutte le culture che riconoscono il primato della persona. E' partecipe "delle gioie, delle speranze, delle tristezze, delle angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto" (G.S. 1).

Le famiglie degli alunni, essendo parte integrante dell'opera educativa della scuola, sono chiamate, singolarmente o associate fra loro, a dare un importante contributo, sia all'interno degli organi collegiali, sia davanti alla società (Cost. 86).

Linee operative

L'attività educativa dei Padri Scolopi tende alla formazione integrale dell'uomo come persona e come membro della società.

Fede e cultura

L'insegnante è il cooperatore della verità. La verità San Giuseppe Calasanzio la riferiva al binomio "pietas et litterae". La pietà come educazione alla fede, all'evangelizzazione, alla verità di Dio. Le lettere come conoscenze acquisite con la ragione per la promozione dell'uomo e per la ricerca di un sapere critico della realtà, della storia e dell'animo umano aperto al trascendente.

Il momento didattico, nel pensiero dell'educatore scolastico, è pienamente valido quando insegna a formulare un giudizio critico sulla realtà e a cogliere il rapporto dell'uomo e del mondo con Dio.

La scuola è luogo di comunicazione e di dialogo e con la sua attività didattica si propone di educare ad un lavoro sistematico e di portare ad indagini razionali sulla natura, sull'uomo, sulle vicende umane e sulla verità aperta al trascendente (scienze, letteratura, arte, storia e filosofia). Ma è anche luogo di comunione di persone, alunni, genitori, docenti, personale ausiliario, che nel cammino quotidiano si sentono parte integrante di una comunità: la comunità educante.

La nostra scuola compie il suo cammino sempre in comunione con la chiesa locale e dentro la chiesa locale. Ne condivide gli impegni della pastorale giovanile. In sintonia con essa scruta e interpreta i segni dei tempi.

Rispetto della persona e dialogo

Lo stile della Scuola calasanziana deve essere improntato al rispetto della persona nella sua integrità, qualunque sia la sua posizione nella comunità e nella società.

È conforme a questo spirito l'apertura, fin dalle sue origini, verso i non cattolici, i non cristiani e i non credenti. Scuola cattolica sì, ma non confessionale, disponibile al dialogo interconfessionale, interreligioso e interculturale, interetnico.

Appartiene allo stile degli Scolopi quello che il Calasanzio, rivolgendosi agli educatori, esprime con la parola "diligenza". Diligenza come idea di lavoro regolare, sistematico e autorevole, di atteggiamento di predilezione e di amore per la persona del ragazzo in crescita, perché possa esprimersi in piena libertà e trovi nell'educatore un sostegno e una guida.

Lo strumento del dialogo è importante in ogni Scuola calasanziana :

- dialogo fra le persone (alunni, genitori, docenti);
- dialogo come metodo di apprendimento critico delle conoscenze ;
- dialogo, per fasce d'età e in particolari momenti dell'anno, su argomenti di forte valenza educativa per il giovane: gli affetti, i condizionamenti, il senso di responsabilità e di rispetto per l'altro ;
- dialogo nei gruppi giovanili, la cui crescita, nel rispetto del momento didattico, porta con sé alti valori educativi.

Scuola e società. Scuola e famiglia

L'Istituto dei Padri Scolopi è attento alla realtà circostante. Ricerca la collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, come avvio e segno di una società solidale.

L'Istituto intende educare i giovani alla giustizia e alla pace formando cittadini consapevoli sensibili alle difficoltà giovanili e delle fasce più deboli della società. La scuola vuole proporre un modello di vita improntata a sobrietà, nella consapevolezza che "C'è più gioia nel dare che nel ricevere".

Intende costruire una vera famiglia umana, nella quale tutti si sentano accolti ed emerga così "l'uomo planetario", come segno della "benedizione di Abramo, per tutte le nazioni".

La scuola afferma il primato della famiglia come responsabile della crescita dei figli e promuove incontri di formazione per le famiglie dei nostri alunni. Le famiglie sono accolte nel lavoro educativo nella scuola che le chiama, singolarmente o associate fra loro, a dare un importante contributo sia all'interno degli Organi Collegiali che nell'Associazione dei Genitori (A.Ge.S.C).

La scuola e il territorio

Gli alunni della scuola provengono per l'80% dal territorio del comune, per il 20% dai comuni limitrofi. La loro estrazione sociale è abbastanza omogenea e provengono dal mondo cattolico e laico, secondo una tradizione consolidata di pluralismo.

La scuola è situata in una zona centrale della città, e questo rende facili i contatti con la ricchezza culturale di Firenze.

Momenti molto forti del collegamento con il territorio sono: la partecipazione a progetti sull'educazione alla cittadinanza, alla solidarietà e alla cultura dei diritti umani. Sono momenti molto forti soprattutto le occasioni liturgiche e pastorali offerte dalla Chiesa locale. Grande valenza territoriale hanno anche i momenti spirituali proposti dalla scuola, che possono coinvolgere i familiari.

Appartiene all'essere della scuola nel territorio l'esigenza dell'educazione interculturale. Lo spirito di accoglienza e una sistematica alfabetizzazione della lingua italiana, il recupero linguistico, il recupero delle discipline ad opera di singoli insegnanti e le attività complementari come il doposcuola, la scuola di teatro e il coinvolgimento nell'educazione interculturale, attiva sul territorio (vedi all.1)

Progetto educativo

Attuazione del progetto educativo



Metodi e dispositivi di attuazione



FORMAZIONE CULTURALE

Strutture didattiche

Biblioteca. Laboratorio linguistico
Aula audiovisivi
Laboratori di fisica e chimica
Laboratorio di informatica
Palestre e campi sportivi

Programmazione didattica

Elaborazione collegiale
Attività interdisciplinari
Attività di potenziamento

Attività integrative

Attività di laboratorio
Conferenze integrative
Corsi di musica e teatro
Cineforum
Gite e viaggi di istruzione
Visita a mostre e musei
Attività sportive integrative

DIALOGO EDUCATIVO

Dialogo Insegnante allievo

Definizione della programmazione
Attività di potenziamento

Gruppi e momenti associativi

Gruppi di allievi (Gr. di Casalino)
Incontri periodici dei docenti
Incontri della comunità scolastica
Ex allievi

Educazione ai valori

Educazione all'affettività
Educazione alla solidarietà
Educazione alla fede

SCUOLA FAMIGLIA

Dialogo scuola famiglia

Consiglio di Istituto
Consigli di classe allargati
Incontri scuola-famiglia
Contatti con la direzione

AGESC

Incontri dei genitori
Organizzazione di attività integrative della scuola

ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO

Orientamento agli studi

Dopo la scuola media
Nella scelta della facoltà universitaria

Scuola e lavoro

Incontri programmati con manager di aziende pubbliche e private

3.La domanda formativa

In un confronto costruttivo tra genitori, docenti e allievi, operato attraverso l'associazione A.Ge.S.C, il Consiglio d'Istituto e il Collegio Docenti, è stato possibile individuare le linee fondamentali della domanda formativa. Gruppi di lavoro, responsabili della stesura del presente documento, sono giunti alla seguente analisi delle opinioni espresse.

Profilo dei docenti

Agli insegnanti viene richiesta:

- seria preparazione didattica;
- capacità sul piano educativo per conoscere e comprendere la personalità dell'allievo;
- consapevolezza di appartenere alla tradizione pedagogica degli Scolopi.

Profilo della persona educata, istruita, formata

La Scuola ha nei confronti degli allievi i seguenti compiti:

- dare una seria preparazione didattica per affrontare studi superiori, anche universitari;
- consentire l'acquisizione di un metodo di studio che sviluppi le capacità di apprendimento e l'organizzazione delle conoscenze in ambiti disciplinari diversi;
- educare alla consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie possibilità ;
- educare alla capacità di scelta e al senso di responsabilità nel rispetto degli impegni assunti;
- favorire l'analisi critica della realtà che li circonda;
- educare ai valori etici fondamentali: il rispetto di sé e degli altri, la condivisione, la pace, la socialità. Solo in una scuola luogo di confronto, rispetto e dialogo, ha senso una proposta di fede;
- saper unire in modo critico tradizione e innovazione, sperimentando nuovi sistemi di apprendimento;
- incrementare lo studio delle lingue comunitarie e dell'informatica;
- cogliere le opportunità offerte della città: cultura, arte, ambiente socio-economico;
- creare occasioni per l'orientamento: istituzioni universitarie, mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione alle attività e ai progetti della Scuola.

Esigenze organizzative

Sono state individuate le seguenti opportunità:

- favorire la collaborazione scuola-famiglia;

- rispettare i programmi fissati nei loro tempi di attuazione;
- insistere sul rispetto dell'orario e della frequenza;
- utilizzare le aule di informatica, di lingua e la palestra anche in orario extrascolastico;
- offrire disponibilità di orario per attività extracurricolari: sport, musica, pittura, teatro, gruppi giovanili;
- valorizzare le attività teatrali e musicali;
- creare un gruppo sportivo ben organizzato;
- realizzare cineforum;
- favorire scambi culturali con altri paesi europei;
- mantenere l'orario su sei giorni nella Scuola secondaria di I grado e nella Scuola secondaria di II grado;
- programmare in tempo utile le attività proposte: gite, conferenze, ag-giornamento docenti.

4. Le risorse di cui dispone la Scuola

Le risorse umane

La Scuola comprende 451 alunni, suddivisi nei seguenti plessi: Nido d' Infanzia, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Scuola Secondaria di II grado.

Il quadro delle classi e dei docenti assegnati a ciascuna classe sarà redatto all'inizio di ogni anno scolastico e presentato nel piano annuale delle attività.

Il Corpo Docente è formato da 60 insegnanti provvisti di titolo professionale e di abilitazione all'insegnamento. Incontri e attività di aggiornamento proposti dall'Istituto o da altre organizzazioni regionali e nazionali della Scuola cattolica e non cattolica, sono periodicamente seguiti dai docenti, interessati alle innovazioni e alle offerte in ambito educativo-didattico.

Il personale ausiliario è composto da 8 addetti: due in segreteria, due in portineria, cinque tra mensa scolastica e piani.

Collabora con la Scuola l'Associazione Genitori Scuola Cattolica, A.Ge.S.C., che organizza una parte significativa delle attività extracurricolari.

Le strutture didattiche

- Laboratorio di Fisica: raccoglie la collezione storica dei PP. Scolopi di apparecchi relativi alle sezioni di elettromagnetismo, termologia, ottica, acustica e meccanica. Nel laboratorio, con l'acquisto di nuova strumentazione e il restauro di alcuni strumenti antichi, sono possibili esperienze di meccanica, ottica, termodinamica ed elettromagnetismo. Il laboratorio si avvale anche di materiale multimediale.

- Laboratorio di Scienze e Chimica: raccoglie, oltre alle collezioni naturalistiche di minerali, fossili e animali, una valida strumentazione per uno studio applicativo delle discipline scientifiche. E' dotato di un banco adatto alla realizzazione di esperienze didattiche, in particolare di chimica, e si avvale di materiale audiovisivo. La raccolta di minerali e di fossili, recentemente riordinata, catalogata e arricchita di nuovo materiale, è stata sistemata in una apposita aula.
- Aula di Musica: dotata di armonium e altri strumenti per lezioni di educazione musicale e per Gruppo Mozart2000Giovani.
- Laboratorio di informatica, laboratorio multimediale, Internet Point: computer collegati in rete con una unità centrale, software applicativo didattico per la composizione di testi e ipertesti, programmi di grafica digitale.
- Aula multimediale allestita con eboard e tablet.
- Aula di Disegno
- Lavagne interattive in ogni classe nella Scuola Secondaria di I e II Grado.

Biblioteca e Mediateca

- La Biblioteca: due sezioni distinte, una biblioteca antica con 60.000 volumi di alto valore storico-scientifico, una biblioteca moderna con materiale bibliografico relativo alle diverse discipline di studio, continuamente aggiornato.
- La Mediateca: collezione di videocassette con documentari didattici, film per il cineforum, diapositive e CD Rom.
- Aula Audiovisivi: aule del I piano attrezzata per la proiezione di filmati su videocassette e su nastro, videoregistratore, lettore DVD, videoproiettore collegabile con PC portatile. La sala delle conferenze è stata attualmente fornita di videoproiettore a schermo grande.

Attrezzature Sportive

- Palestre e Campi da gioco: palestra con attrezzatura completa al piano seminterrato, con spogliatoio e magazzino per gli attrezzi; palestra con campo di calcetto e spogliatoio al IV piano. Campo di basket e di pallavolo nel cortile interno dell'Istituto.

Spazi per conferenze e incontri

- Cappella per le celebrazioni e le attività liturgiche e formative (coro, musica, etc)
- Auditorium con 100 posti per riunioni interne e per conferenze, dotato di impianto microfoni, videoproiettore, schermo per la proiezione di diapositive e video, lavagna luminosa, struttura per l'allestimento di rappresentazioni teatrali e saggi poetici e musicali.
- Aule a disposizione per lavori di gruppo, corsi di recupero, workshop, attività integrative.
- Sala per il laboratorio teatrale al piano seminterrato.

Struttura della Scuola

Piano Terra

- Portineria, Direzione, Segreteria (presso la portineria è attivo un servizio di fotocopie per gli studenti e per i docenti con una scheda)
- Sala Professori.
- Auditorium con 100 posti, per conferenze, incontri, proiezioni.
- Palestra attrezzata, un campo da gioco nel cortile interno.

Primo Piano

- Cappella (ammezzato)
- Aule della Scuola Primaria
- Aule del Nido
- Aula audiovisivi
- Laboratori di Fisica e Scienze
- Aule per corsi di recupero, workshop e attività integrative
- Biblioteca scolastica

Secondo Piano

- Aule secondaria di primo e secondo grado.
- Laboratori di Informatica, Internet Point, Aula interattiva con computer collegati in rete con una unità centrale, software applicativo didattico
- Aula di Mineralogia
- Aula di Disegno
- Aula per prove scritte.

Terzo Piano

- Spazio mensa per la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, Scuola Secondaria di II Grado.

Quarto Piano

- Scuola dell'infanzia – Palestra

5. La scuola nel territorio

All'inizio dell'anno viene programmata, in modo sistematico, per ogni classe e secondo una scansione verticale, una o più visite ai musei d'arte e di scienza di cui è ricca la città.

La scuola accoglie le offerte del Teatro della Pergola per la prosa, soprattutto per spettacoli collegati con la programmazione scolastica.

Per il disagio giovanile si fa riferimento alle offerte della Asl programmandole per fasce d'età.

La solidarietà sfrutta diverse occasioni, ma sistematicamente offre un aiuto alla Scuola di Anzaldo in Bolivia, gestita dai Padri Scolopi e ad associazioni di volontariato.

Le singole classi, in relazione al programma specifico e a occasioni straordinarie, organizzano visite particolari.

Appartiene al collegamento col territorio la partecipazione a tornei sportivi, organizzati nella città o sviluppati fra gruppi di scuole.

La scuola ha un rapporto costante dal 1999 con il British Institute di P.zza Strozzi, per la partecipazione agli Esami di Cambridge (confronta all.N.1) e dal 2015 con la London School.

Il liceo classico condivide con gli altri licei classici cittadini l'organizzazione e partecipazione al Certamen Classicum Florentinum.

Il liceo scientifico partecipa con gli altri Licei cittadini e non alle Olimpiadi di Matematica e ai Giochi di Archimede.

6. Il Piano di Miglioramento (in sintesi)

Le **priorità** che l'Istituto ha scelto di adottare per il raggiungimento dei traguardi sono:

- potenziamento dell'autonomia,
- acquisizione di un metodo di studio efficace attraverso la creazione di gruppi di lavoro, di cooperative learning, di progetti di studio critici e costruttivi,
- capacità di comprendere ed elaborare le conoscenze,
- superare positivamente le prove INVALSI e le prove di Esame di Stato,
- incrementare la didattica inclusiva e la funzionalità del G.H.L.I.

I **traguardi** che l'Istituto ha scelto sono:

- creare un ambiente didatticamente valido e sereno nel rispetto delle peculiarità e delle potenzialità personali fino alla valorizzazione delle eccellenze,
- rendere gli alunni autonomi nella rielaborazione delle conoscenze.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare sono:

- promuovere una didattica aggiornata ed innovativa,
- favorire reti di scuole per l'attuazione di progetti che prevedano conferenze e approfondimenti su argomenti vari, in particolare riguardanti gli ultimi anni del corso di studio,
- creare un ambiente sereno nel rispetto dell'altro e dei valori etici,
- favorire l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso le esperienze dell'alternanza scuola/lavoro,
- favorire una didattica aggiornata attraverso l'utilizzo di strumenti didattici, tecnologici (lavagna LIM) ed incrementare la conoscenza della lingua inglese.

Scuole Pie Fiorentine - Piano Offerta Formativa

Il Piano di Miglioramento, elaborato in riferimento alla sezione 5 del RAV e all'Atto di Indirizzo dei Coordinatori Didattici, si articola in macroaree di intervento:

MACROAREE	AZIONI	ORARI	SEGMENTI SCOLASTICI	ORGANICO
RECUPERO	Tutoraggio (interventi in classe, interventi personalizzati, studio guidato, recupero individuale) Matematica Italiano Lingua straniera	Orario scolastico ed extra scolastico Sportelli settimanali Corsi di recupero	Primaria, Secondaria di I e II Grado	Interno
POTENZIAMENTO Per una didattica aggiornata ed efficace	Lingua straniera Orientamento Alternanza scuola – lavoro Utilizzo LIM Reti di scuole	Orario scolastico ed extrascolastico Orario curricolare ed extra curricolare Orario curricolare ed extra curricolare Orario curricolare ex extra curricolare Orario curricolare ex extra-curricolare	Primaria, Secondaria di I e II Grado V Primaria, I, II, III Secondaria di I Grado, IV e V Secondaria di II Grado III e IV Secondaria di II Grado Primaria, Secondaria di I e II Grado Primaria, Secondaria di I e II Grado	Interno (compresa madrelingua) Esterno Interno ed esterno Interno ed esterno Interno Interno ed esterno
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Sportello Settimanale per docenti, alunni e genitori Osservazione in classe Operatività del gruppo di lavoro per l'handicap (GHLI)	Orario scolastico Orario extra scolastico	Primaria, Secondaria di I e II Grado Primaria, Secondaria di I e II Grado	Esterno (esperto della psicologia dell'età evolutiva) Interno ed esterno

7. Le scelte didattiche

a) I criteri fondamentali della programmazione

Continuità verticale partendo dalla Scuola dell'Infanzia fino ad arrivare alla Scuola Secondaria.

Le Scuole Pie Fiorentine offrono un iter formativo continuo, dal Nido d'Infanzia alla Scuola Secondaria di II grado. Da qui l'importanza della programmazione verticale, che costituisce uno degli elementi fondamentali dell'offerta formativa.

Personalizzazione dell'iter formativo

L'attenzione alle motivazioni ed alle problematiche del singolo allievo è stata sempre uno dei punti fondamentali della pedagogia degli Scolopi. Oggi questo processo assume gli strumenti della modularità didattica, della flessibilità organizzativa e dell'intervento personalizzato.

Al fondo resta comunque un forte impegno perché ogni singolo allievo possa raggiungere gli obiettivi conformi alle specifiche attitudini, in una stretta collaborazione tra scuola e famiglia.

Integrazione di istruzione ed educazione

L'iter formativo, accanto all'azione specificamente didattica, prevede una serie articolata di attività di tipo educativo.

Integrazione di tradizione ed innovazione

Le Scuole degli Scolopi sono state sempre aperte all'innovazione pedagogica e didattica, nella continuità di una tradizione che si è venuta via via arricchendo di apporti nuovi, legati soprattutto alla presenza di docenti che non sono solo insegnanti ma anche maestri di vita.

b) Gli elementi fondamentali della programmazione

La programmazione annuale

È svolta sulla base del P.T.O.F. dal Collegio dei docenti e dai singoli Consigli di Classe. È discussa collegialmente per aree disciplinari. È diretta dal coordinatore di classe ed è consegnata alla Direzione entro la fine di ottobre.

La programmazione per moduli e progetti

Il curriculum è distinto in moduli. Essi sono segmenti strutturati e flessibili del curriculum, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità. La programmazione modulare è inoltre nella prospettiva della multimedialità e della interdisciplinarietà (moduli integrati): in questo senso

si possono attuare progetti specifici che riguardano, più che una disciplina, un'area disciplinare. Per la scuola primaria e per la prima classe della scuola superiore di I grado vengono programmate attività educative e didattiche unitarie con lo scopo di trasformare in competenze specifiche conoscenze e abilità disciplinari.

Metodologie

Nello svolgimento delle varie attività vengono adottate le metodologie ritenute più efficaci per la particolare tipologia dell'intervento, individuate tra quelle concordate dal Collegio docenti:

- metodologia induttiva e/o deduttiva;
- metodologia fondata sulla ricerca a livello disciplinare, pluridisciplinare, interdisciplinare;
- metodologia della comunicazione orale e scritta.

Le metodologie sono rese operative attraverso:

- un comportamento il più possibile coerente e uniforme da parte dei docenti del Consiglio di Classe;
- discussioni e colloqui basati preferibilmente su esperienze vissute dagli allievi e su fatti e problemi di attualità;
- programmazione di singoli interventi didattici dopo la verifica dei prerequisiti;
- progettazione e realizzazione di specifici interventi individualizzati di recupero e di sostegno;
- la presa di coscienza da parte dei ragazzi delle finalità e degli obiettivi che ogni attività proposta si prefigge di conseguire;
- il dialogo e la collaborazione con le famiglie e le strutture presenti sul territorio

Strumenti e Multimedialità

Gli strumenti e i metodi didattici più usati sono:

- Lezioni frontali e interattive
- Lavori di gruppo (per il sostegno, ma anche per il potenziamento, workshop di lingue, di teatro ecc.)
- Visite guidate: visite guidate a musei e mostre in orario scolastico e in occasione di gite e viaggi d'istruzione.
- Libri di testo: l'adozione dei libri di testo tiene conto della specifica situazione della classe e dell'aggiornamento alle nuove metodologie didattiche. Il libro di testo è integrato da appunti degli studenti, dall'uso di eventuali dispense, dall'uso di testi della biblioteca per specifiche ricerche.
- Strumenti multimediali: sono usati normalmente documentari e film su nastro e la lavagna LIM.

- Laboratori: specificamente per scienze, fisica, chimica, informatica secondo le diverse programmazioni e con l'intervento, per chimica e fisica e informatica, di tecnici di laboratorio.

Organizzazione dei tempi, delle classi, dei gruppi

Si possono costituire, per specifiche attività, gruppi all'interno di una classe (potenziamento, sostegno, ricerche, laboratori) o tra le classi (generalmente per fasce d'età). L'orario è settimanale, ma varia secondo l'inserimento di particolari attività educative o per taluni momenti di verifica (simulazione dell'Esame di Stato) e può essere integrato da attività didattiche svolte in orario pomeridiano, in particolare per gruppi.

Interventi individuali e iniziative di sostegno e potenziamento

Le attività di recupero prevedono, fin dall'inizio dell'anno interventi per rimuovere le cause di un eventuale insuccesso. Le attività di potenziamento si svolgono soprattutto in relazione all'Esame di Stato.

GHLI (Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto)

L'Istituto prevede la presenza di un GHLI, gruppo di lavoro per l'handicap. Il Consiglio di Classe, entro il mese di novembre, redige per i ragazzi che presentano una certificazione, già dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria, per Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o per Deficit dell'Attenzione e Iperattività (ADHD) o per Funzionamento Intellettivo Limite (FIL), un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

E' altresì stilato dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato anche per quei ragazzi che all'inizio dell'anno, dopo i test d'ingresso, o in itinere mostrano di avere Bisogni Educativi Speciali (BES) o svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o che non sono italofoni.

Il Piano Educativo Personalizzato (PEI), per ragazzi con certificazione (legge 104), viene stilato ad inizio e a fine anno alla presenza della neuropsichiatra che li segue e dei genitori. L'Istituto si avvale della collaborazione professionale della Dott.ssa Lucia Ranieri con la quale è stato attivato lo sportello di ascolto psicologico a cui potranno accedere:

tutti gli alunni, previo modulo di consenso informato al colloquio firmato dai genitori;

tutti i docenti dell'Istituto;

i genitori che hanno i propri figli iscritti presso l'Istituto e qualunque altra figura (colaboratori della scuola, personale non docente, etc.) ne faccia richiesta.

c) La valutazione e la valutazione finale

Criteria generali per la valutazione

Una corretta azione valutativa deve essere integrata da una attività che progressivamente sviluppi nell'alunno la capacità di autovalutazione, intesa come capacità di rendersi consapevole dei propri limiti, delle proprie attitudini, delle carenze da colmare e delle potenzialità da sviluppare. Per questo nell'individuare i criteri di valutazione in tutti gli ordini di scuola sono stati scelti i seguenti parametri:

1. Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per proseguire lo studio nella classe successiva.
2. Assiduità della frequenza.
3. Partecipazione alle attività scolastiche e capacità di organizzare lo studio.

Al fine di rendere sempre più produttiva la collaborazione scuola-famiglia, in momenti intermedi al I e II quadrimestre, viene redatta e inviata alla famiglia una scheda informativa sull'andamento scolastico di ciascun alunno di Scuola Secondaria di I e II Grado.

In particolare nella scuola di base la valutazione segue le seguenti fasi:

- I. Valutazione diagnostica, come forma di individuazione di risorse consolidate: situazione di partenza, indispensabile per stabilire gli interventi educativi e didattici individualizzati.
- II. Valutazione formativa, come somma delle occasioni educative e cognitive offerte: livello di preparazione, obiettivi aggiunti nelle singole discipline, processo di maturazione.
- III. Valutazione sommativa come sintesi della rispondenza scolastica in relazione ai giudizi analitici delle singole discipline e all'osservazione sistematica del comportamento per interesse, partecipazione, impegno, metodo di studio, rapporti interpersonali: giudizio globale, sia quadrimestrale che finale del Consiglio di Classe, che tiene conto anche delle eventuali cause frenanti che possono aver rallentato o ostacolato il processo di maturazione.

In sintesi e nella convinzione che l'alunno non potrà mai essere valutato nella sua totalità, ma solo in ciò che lascia valutare di sé e in ciò che è veramente osservabile e misurabile, è stato deciso di scartare il "valutare per valutare" e adottare il "valutare per educare".

Tipologia delle prove adottate

A seguito della C.M. 89 del 18/10/2012 il Collegio dei Docenti, nell'autonomia professionale propria della funzione docente stabilisce, per la prima valutazione intermedia, le seguenti modalità finalizzate all'accertamento dei risultati di apprendimento per le prime tre classi dei Licei:

Italiano: per il Liceo Classico e per il Liceo Scientifico si prevede la valutazione scritta e orale.

Latino: per il Liceo Classico e Scientifico si prevede la valutazione scritta e orale.

Greco: per il Liceo Classico si prevede la valutazione scritta ed orale.

Inglese: per il Liceo Classico e Scientifico si prevede la valutazione scritta ed orale.

Matematica: per il Liceo Scientifico si prevede la valutazione scritta ed orale, per il Liceo Classico si prevede la valutazione orale.

Fisica: per il Liceo Scientifico la valutazione è solo orale ed è la somma di prove scritte e conoscenze teoriche.

Scienze Naturali: per il Liceo Scientifico la valutazione è solo orale ed è somma di prove scritte e conoscenze teoriche.

Disegno e Storia dell'Arte: per il Liceo Scientifico si prevede un'unica valutazione come somma di prove grafiche e conoscenze teoriche.

Scienze motorie e sportive: per il Liceo Classico e Liceo Scientifico la valutazione è solo pratica ed è somma di prove pratiche e di prove teoriche.

Valutazione finale

La valutazione finale dell'anno scolastico dà luogo ai giudizi di promozione/ammissione, non promozione/non ammissione o promozione con sospensione di giudizio. Nel triennio della scuola secondaria di II grado si procederà anche all'assegnazione del credito scolastico. Nella valutazione rientrano anche i risultati delle simulazioni di terza prova.

Principi fondamentali della valutazione finale sono la collegialità, la trasparenza e l'obiettività.

Collegialità. La responsabilità della valutazione finale è, per ogni sua parte, dell'intero Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato.

Trasparenza. È diritto dell'allievo e dei suoi genitori conoscere dettagliatamente le motivazioni del giudizio finale.

Criteri di valutazione generali. Il giudizio finale deve fondarsi su elementi controllabili e sufficientemente documentati. A tale scopo il giudizio finale terrà conto - in modi diversi secondo il grado dell'istruzione - di questi fattori:

- Profitto generale del II quadrimestre.
- Profitto generale dell'anno scolastico.
- Numero totale delle assenze e dei ritardi.
- Partecipazione in generale all'attività didattica e formativa.
- Qualsiasi altro elemento utile alla valutazione dell'allievo.

Nella scuola secondaria di II grado inoltre si farà riferimento a questi ulteriori elementi:

- Profitto nelle materie fondamentali di indirizzo.
- Partecipazione e profitto in eventuali attività di recupero o di sostegno e potenziamento.
- Vedi tabella docimologica scuola secondaria di secondo grado.

Tabella dei criteri di valutazione

V=voto in decimi	Scritti	Orali
2	<ul style="list-style-type: none"> • mancato svolgimento della prova • prova sostenuta con gravi irregolarità 	<ul style="list-style-type: none"> • mancato svolgimento della prova
$3 \leq V < 4$	<ul style="list-style-type: none"> • mancata comprensione del testo • totale non aderenza alla traccia • svolgimento errato in ogni sua parte o incompleto • forma estremamente disordinata e caotica 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico • preparazione che dimostra serie lacune di base
$4 \leq V < 5$	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa comprensione del testo • scarsa aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori non lievi • forma molto disordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione incerta, non scorrevole • uso limitato del linguaggio specifico • preparazione di base che presenta carenze non del tutto risolte
$5 \leq V < 6$	<ul style="list-style-type: none"> • limitata comprensione del testo • limitata aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori ed incompleto • forma poco ordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico • preparazione di base superficiale
$6 \leq V < 7$	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo sufficiente • aderenza alla traccia • forma non troppo ordinata e lievi errori nelle procedure • fluidità sul piano sintattico e lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione corretta ma non fluida • preparazione di base sufficiente • apprendimento meccanico
$7 \leq V < 8$	<ul style="list-style-type: none"> • discreta comprensione del testo • discreta aderenza alla traccia • sistematicità nell'organizzare i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione corretta • buona preparazione di base • discreta capacità di rielaborazione personale
$8 \leq V < 9$	<ul style="list-style-type: none"> • buona comprensione del testo • collegamenti pluridisciplinari • buona capacità di rielaborazione personale e critica 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione fluida nella forma e nel contenuto • buona capacità di elaborazione personale e critica • buona preparazione di base
$9 \leq V \leq 10$	<ul style="list-style-type: none"> • completa comprensione del testo • originalità e autenticità espressiva e ideativa • ricerca dell'eleganza nelle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio • ottima preparazione di base • capacità di analisi e sintesi

Tabella di corrispondenza tra i voti in quindicesimi e in decimi

QUINDICESIMI	DECIMI
4	2
5	$2 < V \leq 3$
6	$3 < V \leq 4-$
7	$4- < V \leq 4+$
8	$4+ < V \leq 5$
9	$5 < V \leq 5 \frac{1}{2}$
10	6
11	$6 \frac{1}{2} \leq V < 7+$
12	$7+ \leq V < 8$
13	$8 \leq V < 9-$
14	$9- \leq V < 9 \frac{1}{2}$
15	$9 \frac{1}{2} \leq V \leq 10$

Tabella dei criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, secondo i seguenti criteri:

- o Rispetto del Regolamento d'istituto
- o Frequenza e puntualità
- o Adempimento delle consegne didattiche
- o Interesse e partecipazione
- o Ruolo all'interno della classe

Il voto di condotta, proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto (almeno 4 indicatori per fascia).

VOTO 10	<ul style="list-style-type: none"> - scrupoloso rispetto delle norme del Regolamento d'istituto - frequenza assidua, puntualità - puntuale e serio adempimento delle consegne scolastiche - interesse e partecipazione attiva e costruttiva - ruolo propositivo all'interno della classe e con i docenti - comportamento corretto e responsabile
VOTO 9	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle norme del Regolamento d'istituto - frequenza assidua, puntualità - costante adempimento delle consegne scolastiche - interesse e partecipazione attiva alle lezioni - ruolo positivo all'interno della classe e con i docenti - <u>comportamento corretto</u>
VOTO 8	<ul style="list-style-type: none"> - osservazione regolare delle norme del Regolamento d'istituto - frequenza e/o puntualità non sempre regolare - accettabile adempimento delle consegne scolastiche - discreta partecipazione alle lezioni - ruolo generalmente positivo all'interno della classe e con i docenti - comportamento sostanzialmente corretto
VOTO 7	<ul style="list-style-type: none"> - episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle norme del Regolamento d'istituto - frequenza non sempre regolare e/o scarsa puntualità - saltuario adempimento delle consegne scolastiche - partecipazione discontinua e settoriale alle lezioni - comportamento non sempre corretto - ruolo non sempre collaborativo all'interno della classe e con i docenti
VOTO 6	<ul style="list-style-type: none"> - episodi di mancato rispetto delle norme del Regolamento d'istituto - frequenza discontinua, mancata puntualità - del tutto saltuario adempimento delle consegne scolastiche - scarsa partecipazione e disturbo dell'attività didattica - ruolo non positivo all'interno della classe e con i docenti - comportamento scorretto, con sporadiche note disciplinari sul registro di classe
VOTO 5 Non ammissione alla classe successiva Non ammissione all'esame di stato	Sospensioni dalle lezioni

8. Scelte organizzative e organi collegiali

8.1 - I Criteri Fondamentali dell'Organizzazione

a - Collegialità e partecipazione

Le decisioni della Direzione, che riguardano la scuola, sono sempre vagliate attraverso il confronto con gli organi collegiali. Le scelte relative alla programmazione delle attività didattiche e ai criteri di valutazione sono di pertinenza dei consigli di classe, con la supervisione del Collegio docenti di plesso per favorire e rendere operative finalità trasversali e verticali. L'azione educativa è fondata sul dialogo e sul confronto con gli allievi e le famiglie.

b - Flessibilità

L'organizzazione didattica ed educativa, la scelta dei tempi, degli spazi, dei modi e dei mezzi si adatta al contesto delle classi, assumendo percorsi formativi differenziati.

c - Trasparenza

L'azione didattica e i servizi che la scuola intende offrire sono soggetti al controllo interno della Direzione e degli operatori dei singoli settori. Genitori e allievi possono far pervenire, attraverso la Direzione, proposte, suggerimenti e rilievi critici per migliorare la qualità dell'azione formativa.

d - Rispetto delle regole

La scuola offre molteplici servizi per una crescita equilibrata ed armonica della personalità dell'allievo. Chiede all'allievo e alla famiglia collaborazione nel rispetto delle regole fissate collegialmente e accettate al momento dell'iscrizione. Il rispetto delle regole fissate nei diversi documenti dell'offerta formativa, P.O.F., Regolamento Interno, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, Piano annuale e delle attività, è condizione primaria per l'efficacia della formazione. La Direzione si riserva di intervenire come dovuto nei casi di violazione delle norme fissate.

e - Tutela della privacy

La scuola si fa garante della tutela della privacy nei riguardi dei documenti personali, della documentazione valutativa e per tutto ciò che concerne il rispetto della persona e dichiara di poter utilizzare i dati contenuti esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Legge 31.12.1996, n. 675 "tutela della privacy" - art. 27). In particolare l'utilizzo dei dati inseriti nei fascicoli degli alunni, avviene nel pieno rispetto delle misure mi-

nime di sicurezza previste dagli articoli 31 e 36 del nuovo codice e dopo un acquisito consenso specifico da parte di chi esercita la patria potestà nell'alunno.

8.2 - La Direzione e l'Amministrazione

a - La Direzione scolastica

La Direzione è costituita dal Presidente della Fondazione Scuole Libere e dai Coordinatori scolastici. Svolgono la funzione di coordinamento di tutte le attività educative e didattiche, curricolari e extracurricolari.

Alla Direzione si rivolgono le famiglie all'atto dell'iscrizione e in ogni altro momento per problemi inerenti la formazione e il profitto dell'alunno.

Il Coordinatore scolastico e i suoi collaboratori stabiliscono un orario di ricevimento, ma possono ricevere anche su appuntamento. Alla Direzione possono essere indirizzate osservazioni, proposte e reclami sui servizi e sulle attività proposte dalla scuola. E' attiva una linea telefonica diretta con la Direzione e la Segreteria.

c - La Segreteria

La Segreteria svolge servizi didattici e amministrativi e informa sulle attività della scuola. Per comunicare con la Segreteria, oltre al numero telefonico della portineria, è attivo un numero telefonico diretto e un servizio di posta elettronica.

8.3 - Gli Organi Collegiali

Consiglio D'Istituto

Il Consiglio di Istituto è così costituito: ne fanno parte di diritto il Presidente della Fondazione Scuole Libere, il Padre Rettore, i Coordinatori Didattici dei plessi, il Presidente del Consiglio di Istituto, Il Presidente dell'Agesc, il Dirigente Supervisore di Promesse Viola; sono componenti eletti 14 genitori: uno per plesso per il plesso del nido d'infanzia, della scuola dell'infanzia, due componenti per la scuola primaria, secondaria di I e II grado; sono componenti eletti "con scansione annuale" 3 alunni per ogni plesso della scuola secondaria di II grado; sono componenti eletti un'insegnante del nido d'infanzia, un'insegnante della scuola dell'infanzia e n. 2 insegnanti per gli altri 4 plessi. Appartiene al Consiglio di istituto un rappresentante del personale non docente.

La componente elettiva dei genitori e degli alunni viene indicata dai rappresentanti eletti nei consigli di classe.

La componente insegnanti viene indicata dagli insegnanti stessi.

Il Consiglio di Istituto rimane in carica per 3 anni.

Il Consiglio di Istituto, fatto salve le competenze specifiche dell'Ente Gestore e degli altri organi collegiali, ha i seguenti compiti: potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita della scuola; approvazione del P.T.O.F e del Regolamento d'Istituto; adattamento e approvazione del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività curriculari opzionali ed extracurricolari; promozione di contatti con altre scuole.

Il Consiglio di Istituto si riunisce: all'inizio e alla fine dell'anno scolastico in funzione valutativa della scuola; di solito ogni due mesi in funzione decisionale.

Collegio docenti

Il Collegio docenti è così costituito: personale docente che opera in uno dei sei plessi della scuola: Nido d'Infanzia, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo; il Coordinatore didattico, o un suo delegato; il Presidente della Fondazione. Gli insegnanti possono essere convocati anche come Collegio Interplesso.

Il Collegio docenti ha i seguenti compiti: delibera in materia di funzionamento didattico; cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di favorire il coordinamento interdisciplinare; formula proposte per la formazione e la composizione delle classi, per la definizione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento di altre attività scolastiche; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati; promuove iniziative di aggiornamento dei docenti.

La verbalizzazione delle decisioni assunte in sede consiliare dagli insegnanti costituisce fondamento e quindi punto di riferimento costante per l'impostazione dei progetti educativi riguardanti le singole classi. Il Collegio stabilisce infatti le linee portanti della programmazione, esprimendole in un quadro di finalità riferibili ad un sistema di valori per favorire la crescita dell'alunno come persona.

Il Collegio docenti si riunisce: prima dell'inizio dell'anno scolastico e alla fine dello stesso come Collegio Docenti Interplesso per una analisi decisionale e valutativa delle attività della Scuola e in particolare della programmazione verticale, al fine di coinvolgere in modo concreto tutte le componenti della scuola stessa, riunioni che per loro natura tendono ad occupare tempi lunghi, fino a più pomeriggi. Come Collegio Docenti di Plesso prima dell'inizio dell'anno scolastico per la programmazione, inizio secondo quadrimestre in sede valutativa, nel mese di maggio per l'approvazione della scelta dei libri di testo e in qualsiasi momento dell'anno scolastico in relazione ad eventi non prevedibili e su richiesta degli insegnanti.

Consiglio di Nido d'Infanzia: si riunisce due volte l'anno per valutare l'andamento del servizio e per eventuali proposte e comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Consiglio di classe per la Scuola dell'Infanzia

Il Consiglio di Interclasse è così costituito: Componente Docenti, componente Genitori, il Coordinatore Didattico, o insegnante da questi delegato, in qualità di Presidente.

Il Consiglio di interclasse si riunisce: inizio anno scolastico per la progettazione, e la nomina dei rappresentanti di classe dei Genitori e periodicamente per illustrare la progettazione e formulare proposte didattiche; ogni quindici giorni il Coordinatore con le Insegnanti per una valutazione sugli inserimenti, per una verifica delle scelte programmatiche e per iniziative extrascolastiche.

Consiglio di Nido d'Infanzia: si riunisce due volte l'anno per valutare l'andamento del servizio e per eventuali proposte e comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Consiglio di Interclasse per la Scuola Primaria

Il Consiglio di Interclasse è così costituito: Componente Docenti, docenti responsabili di ogni singola classe e docenti comuni, Educazione Fisica, Inglese e Informatica; Componente Genitori, rappresentanti dei genitori eletti per ogni classe; il Coordinatore Didattico, o insegnante da questi delegato, in qualità di Presidente.

Il Consiglio di Interclasse ha i seguenti compiti: la sue finalità sono riferibili a quelle riportate per il Collegio Docenti di Plesso in riferimento alle attività e alla programmazione per la Scuola Primaria.

Il Consiglio di Interclasse si riunisce: ad inizio anno scolastico per illustrare le scelte programmatiche e le iniziative para ed extra scolastiche; periodicamente per una verifica delle scelte programmatiche ed attività particolari; nel mese di maggio per l'approvazione della scelta dei libri di testo. Il Coordinatore didattico può convocare il Consiglio tutte le volte che siano previste attività che coinvolgano più classi e può interessare anche solo alcuni docenti, per responsabilità diretta nell'attività in esame.

Il Consiglio di Classe della Scuola Primaria

Costituito dal corpo docente responsabile di ogni singola classe e docenti comuni, educazione motoria, inglese ed informatica, il Coordinatore Didattico o insegnante,, da questi delegato, in qualità di Presidente.

Consiglio di Classe per la scuola secondaria

Il Consiglio di Classe è così costituito: Componente Docenti, tutti gli insegnanti di ogni singola classe; Componente Genitori, due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti nelle classi dei vari plessi; Componente alunni, due rappresen-

tanti per ogni classe della Scuola Secondaria di II grado. Coordinatore Didattico, o insegnante da questi delegato, in qualità di Presidente.

Il Consiglio di Classe ha i seguenti compiti: programmazione collegiale dell'azione didattica ed educativa; coordinamento degli interventi delle singole discipline in tutte le loro fasi programmatiche sia di impostazione ed attuazione, sia di verifica periodica della programmazione stessa; definizione dei criteri di valutazione, delle iniziative di sostegno e delle attività integrative; formulazione, con la presenza dei soli docenti, della valutazione intermedia e finale; scelta dei libri di testo.

La verbalizzazione delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe costituisce uno strumento a disposizione quotidiana degli insegnanti, che sono chiamati a farvi riferimento per la loro programmazione individuale, sia per quanto riguarda gli aspetti generali che quelli strettamente disciplinari, ed in particolare per la scelta delle attività pedagogiche finalizzate ad individuare le competenze che l'alunno deve acquisire per raggiungere le mete formative previste.

Il Consiglio di Classe si riunisce: all'inizio dell'anno scolastico per la programmazione; periodicamente da ottobre a giugno per analisi valutative e decisionali e per la verifica delle scelte operate. E' costituito dai soli insegnanti quando procede alla valutazione quadrimestrale. Una indagine più attenta delle riunioni dei Consigli di Classe viene riportata nel Calendario di massima delle Riunioni degli Organi Collegiali per le inevitabili differenze all'interno dei plessi.

Organo di garanzia

L'Organo di garanzia è unico per tutta la scuola ; è costituito da un genitore, un docente e un alunno. Si rinnova ogni anno.

L'Organo di garanzia ha i seguenti compiti: interviene nei casi di sanzioni disciplinari e su conflitti che possono verificarsi all'interno della Scuola in merito all'applicazione del Regolamento d'Istituto.

L'Organo di garanzia si riunisce su richiesta di studenti e genitori per ricorso contro sanzioni disciplinari o altri conflitti in merito al Regolamento d'Istituto

8.4 - I sistemi di coordinamento e di comunicazione

a - Il Coordinamento delle attività

Le diverse attività sono organizzate dalla Direzione.

L'organizzazione delle attività privilegia il momento didattico, distribuendo in modo equilibrato e ordinato le diverse iniziative nel corso dell'anno.

Le attività vengono comunicate con circolari inviate alla classi e ai docenti, avvisi nelle bacheche poste ai diversi piani dell'Istituto e nella Sala dei Professori, e un calendario annuale e settimanale pubblicato anche sul sito della scuola.

Le programmazioni didattiche, anche se non rese note ai singoli studenti ad inizio anno scolastico, sono a disposizione in Segreteria, insieme ad altri materiali come giornalini scolastici e locandine delle attività integrative.

b - La comunicazione alle famiglie

La scuola, attraverso la Segreteria, informa tempestivamente per telefono o per e-mail e, nei casi più gravi, per iscritto, la famiglia dei problemi emersi nella formazione dell'alunno, per poter ricercare insieme la soluzione migliore.

c - Gli spazi di incontro scuola-famiglia

La famiglia dispone, oltre al normale orario di ricevimento dei professori, di incontri pomeridiani in momenti valutativi importanti per un intervento individualizzato sul profitto raggiunto dagli alunni. Altre occasioni di incontro sono previste in occasione di conferenze, festività e attività integrative. La Direzione è a disposizione per ulteriori chiarimenti. Gli Organi Collegiali, Consiglio d'Istituto e Consigli di Classe aperti, sono ulteriori spazi di dialogo.

d - Spazi di comunicazione per gli studenti

Gli studenti, oltre ai normali momenti di discussione nelle assemblee di classe e nell'attivo di classe, possono trovare ulteriori spazi di confronto e di dialogo nel corso di conferenze formative. Ogni studente può, per qualsiasi problema, rivolgersi direttamente alla Direzione della Scuola.

8.5 - Organizzazione degli spazi e dei tempi

a - Calendario di massima delle Riunioni degli Organi Collegiali

Consiglio d'Istituto

- Inizio anno scolastico: funzione valutativa.
- Ogni due mesi: funzione decisionale.
- Fine anno scolastico: funzione valutativa e delibera di spesa per i libri di testo.

Collegio Docenti Interplesso

- Prima dell'inizio dell'anno scolastico, in più giorni:
- funzione valutativo-decisionale, programmazione verticale;
- fine anno scolastico: funzione valutativo-decisionale.

Collegio Docenti di Plesso Scuola Secondaria di I e II grado

- Inizio anno scolastico: programmazione.

- Inizio secondo quadrimestre: funzione valutativa.
- Fine anno scolastico: approvazione della scelta dei libri di testo.
Le riunioni del Collegio Docenti di Plesso sono tuttavia possibili in qualsiasi momento dell'anno scolastico in relazione a eventi non prevedibili e su richiesta degli insegnanti.

Consiglio di Nido d'Infanzia: si riunisce due volte l'anno per valutare l'andamento del servizio e per eventuali proposte e comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Consiglio di Interclasse per la Scuola dell'Infanzia

- Inizio anno scolastico: inserimento e progettazione
- Riunioni quindicennali da settembre a giugno: verifica degli inserimenti, progettazione annuale e specifica di particolari periodi dell'anno.

Consiglio di Interclasse per la Scuola Primaria

- Inizio anno scolastico: progettazione una riunione a quadrimestre;
- Verifica della progettazione, scelta di attività particolari anche non programmate
- Fine anno scolastico: approvazione scelta dei libri di testo.

Consiglio di Classe Scuola Primaria

- Inizio anno scolastico: progettazione dei piani di studio personalizzati e del portfolio
- Riunioni mensili da ottobre a maggio per l'analisi della rispondenza scolastica degli alunni; a quadrimestre una riunione con i rappresentanti dei genitori.
- Riunione di Scrutinio I Quadrimestre .
- Riunione, allargata alla presenza dei genitori, per l'adozione dei libri di testo: maggio.
- Riunione di Scrutinio II Quadrimestre.

Consiglio di Classe Scuola Secondaria di I grado

- Inizio anno scolastico: programmazione e progettazione dei piani di studio personalizzati.
- Riunioni da ottobre a maggio divise in due momenti e allargate periodicamente ai rappresentanti dei genitori
- Riunioni novembre e marzo: per la compilazione della nota informativa
- Scrutinio I Quadrimestre
- Consiglio allargato alla presenza dei genitori, per l'adozione dei libri di testo: maggio.
- Scrutinio II Quadrimestre

Consiglio di Classe Scuola Secondaria di II grado

- Inizio anno scolastico: programmazione, alla presenza dei rappresentanti dei genitori e degli alunni.
- Prima Nota Informativa: novembre.

- Incontro allargato ai rappresentanti dei genitori e degli alunni per le ultime classi: analisi delle prospettive per l'esame di maturità.
- Scrutinio I Quadrimestre.
- Seconda Nota Informativa: marzo.
- Riunione, allargata alla presenza di genitori e alunni, per l'adozione dei libri di testo: maggio.
- Scrutinio II Quadrimestre.

b - Il Calendario scolastico

Il calendario annuale delle attività è predisposto dalla Direzione all'inizio dell'anno scolastico, approvato da Collegio Docenti, nella prima seduta del Consiglio di Istituto e riportato nel Piano annuale delle attività.

c - L'organizzazione delle classi

L'assegnazione degli incarichi di insegnamento tiene conto della continuità didattica. La programmazione dell'azione didattica fa capo ad un coordinatore per ogni classe. Il coordinatore delle ultime classi della Scuola Superiore è responsabile dell'organizzazione dei lavori per l'Esame di Stato. In caso di assenza di un insegnante per breve periodo, viene incaricato come supplente un docente della stessa classe, che può svolgere lavoro suppletivo nella propria disciplina. Per assenze prolungate, la Direzione provvede in tempo utile alla convocazione di un supplente di competenza per la disciplina.

d - Formazione di gruppi

Per attività di recupero, di laboratorio e extracurricolari, si possono costituire gruppi all'interno di ogni classe o di interclasse. Nel caso di accorpamento di più classi per una determinata attività, il criterio è quello di favorire l'appartenenza alla stessa fascia d'età.

e - Il doposcuola e la mensa scolastica

Nella Scuola Primaria è stata scelta la settimana corta, con il sabato libero, e questo ha portato a una scelta di orario anche pomeridiano. E' stato quindi necessario attivare un servizio di mensa scolastica per tutti gli alunni e non solo per quelli che rimangono al doposcuola. Nella Scuola Secondaria di I grado, anch'essa con settimana corta in orario pomeridiano è attivo un doposcuola facoltativo (dalle ore 15.00 alle ore 17.00).

La mensa scolastica è in funzione al III piano della Scuola e viene gestita in conformità alle norme previste dalla legge.

Da questo anno scolastico essendo stata scelta la settimana corta per il biennio del liceo classico scientifico ordinario e scientifico sportivo, la possibilità di usufruire della mensa è estesa anche agli alunni della Scuola Secondaria di II Grado.

f - Le attività extracurricolari

Le attività extracurricolari, importanti per un'azione educativa ricca e articolata, sono programmate nel rispetto delle attività didattiche e rispondono alle finalità scelte nei piani di lavoro disciplinari. Le varie attività sono organizzate da coordinatori incaricati dalla Direzione.

8.6 - La valutazione del servizio

a - Qualità attesa e percepita

Le informazioni sulla qualità del servizio sono rilevate mediante colloqui e questionari rivolti a genitori e studenti della Scuola Superiore.

Dai primi sondaggi la qualità attesa dai genitori è quella di un servizio che fornisca agli alunni gli strumenti per affrontare gli studi universitari con una seria motivazione, interesse e senso di responsabilità. La qualità percepita attesta per la nostra Scuola un buon livello.

b - Qualità progettata

La programmazione educativa e didattica viene progettata per rispondere alle aspettative degli utenti.

c - Qualità erogata

Il controllo di qualità è effettuato utilizzando e confrontando i dati raccolti con i dati attesi, con i giudizi espressi nelle assemblee del Corpo Docente e con indagini sul rispetto dei regolamenti e sul grado di attuazione delle decisioni prese.

d - Qualità paragonata

Si base sul confronto del servizio erogato con altre erogazioni similari.

Per gli esami di Stato, dall'anno scolastico 2000, l'INVALSI opera una valutazione dei dati di istituto con parametri nazionali, regionali, di strato e tipologia di corso.

9. Ampliamento dell'Offerta Formativa

Attività culturali integrative

Laboratori scientifici: chimica, fisica e informatica

- Esperienze di laboratorio di fisica con l'aiuto di un tecnico.
- Esperienze di laboratorio di chimica, in orario curricolare.
- Informatica: programmi di alfabetizzazione informatica, programmi applicativi per i diversi livelli (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuole secondarie di I e II grado)

Laboratori di arte, musica e teatro

- Arte, musica, teatro
- Mostre di pittura, fotografia e lavori tecnico-manuali a dicembre e fine anno scolastico.
- Scuola di musica Mozart2000ToscanaGiovani
- Attività teatrali: in orario pomeridiano con finale rappresentazione, a scopo di beneficenza. Viene seguita la programmazione del Teatro de La Pergola, con gruppi accompagnati dai docenti.

Laboratori linguistici

- Preparazione al PET e FIRST e workshop in lingua inglese .
- Potenziamento in ore curricolari della lingua inglese.
- Progetto CLIL

Conferenze e incontri. Orientamento

- Conferenze formative: cineforum e incontri-dibattito con docente specializzato per fasce d'età su svariati temi quali l'educazione alla salute. Per la prevenzione del disagio giovanile si opera in modo trasversale dalla scuola primaria fino alla maggiore età attraverso un percorso preciso ed approfondito. Il lavoro si avvale di operatori specializzati quali psicologi, psicoterapeuti, operatori ASL ed altri soggetti necessari alle varie fasi del progetto.
- Conferenze preparatorie in vista dell'esame di Stato sui grandi temi storici, letterari e scientifici.
- Incontri per alunni e famiglie sui grandi temi del rapporto "figli-genitori", con specialisti delle problematiche sociali.
- Incontri per l'orientamento scolastico per l'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado e l'ultimo anno della Scuola Secondaria II grado.
- Sostegno e aggiornamento psicopedagogico.
- attività di aggiornamento per potenziare le competenze trasversali dei docenti e un servizio di consulenza rivolto agli insegnanti per individuare le metodologie didattiche più efficaci in ogni situazione.

Sport

- Tornei interni di calcetto.
- Tornei interni di pallavolo.
- Tornei interni di basket.
- Gare su pista per alunni di ogni ordine e grado.
- Settimana bianca con gara e premiazione finale.

Visite guidate. Gite e viaggi di istruzione

- Visite guidate ai principali musei fiorentini, in particolare: Museo archeologico, Museo di paleontologia e mineralogia, Osservatorio Ximeniano, Museo di Firenze com'era, Museo Galileo, Galleria dell'Accademia, Uffizi.
- Visita a mostre e manifestazioni culturali.
- Gite di istruzione.
- Gita di istruzione all'estero, per gli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di II grado.

Attività educative e associative

Catechesi facoltativa

- Scuola Primaria, classe III IV: preparazione di due anni alla Prima Comunione solo fino al 2018. Classe II e III della Scuola Secondaria di I grado: preparazione alla Cresima.
- Liturgie. Partecipazione alla celebrazione della Santa Messa per le Scuole Cattoliche intesa anche come liturgia di inizio anno; Commemorazione dei defunti; S. Natale: celebrazione della S. Messa con le Famiglie la sera della "Festa dell'A.GE.S.C."; Le Ceneri; la Pasqua. Celebrazione Eucaristica di tutte le scuole cattoliche nel mese di Ottobre.
- Il Coro degli Alunni delle Scuole Pie è presente nelle circostanze celebrative di tutto l'anno.

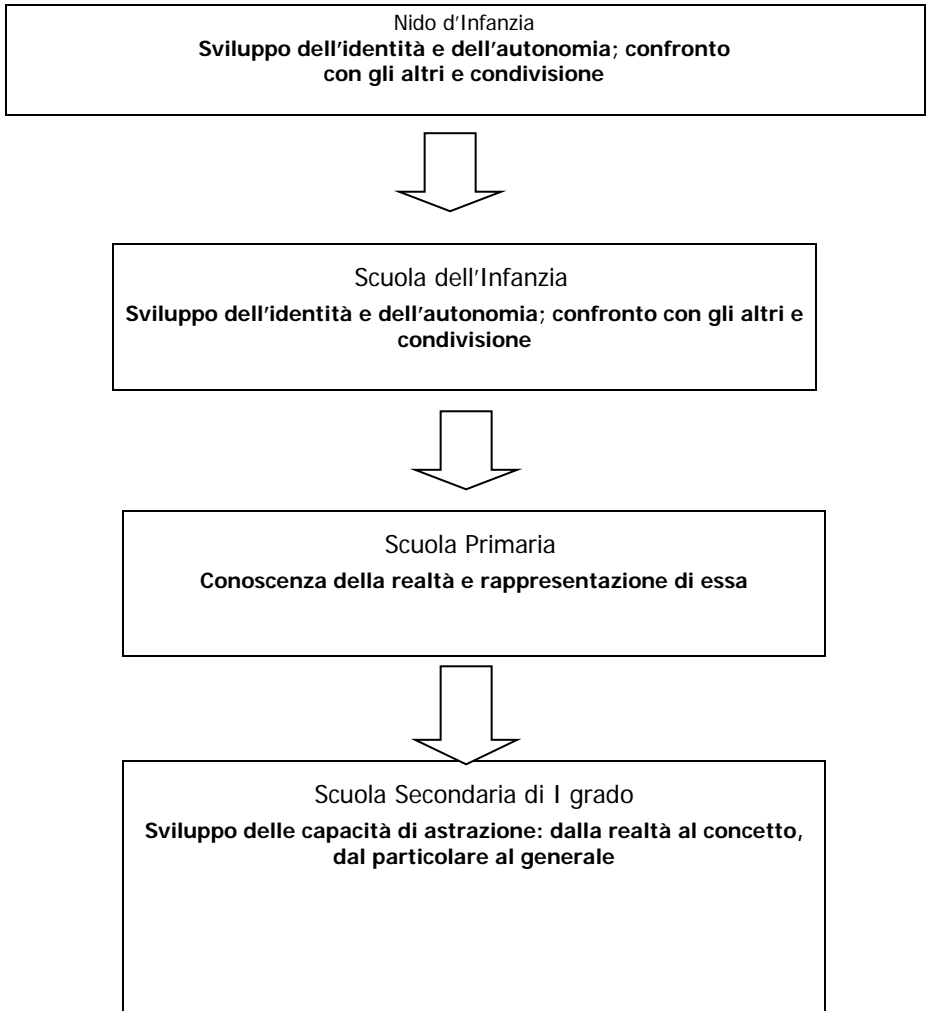
Consiglio delle attività pastorali della scuola.

Fanno parte tutti i Padri della Comunità, la Presidente Regionale dell'A.Ge.S.C, Sig.ra Giovanna Pierini, la Coordinatrice della Scuola Secondaria di I e II Grado, Prof.ssa Laura Gallerani, la Coordinatrice della Scuola Primaria, Sig.ra Tiziana Paganelli, la Prof.ssa Martina Bati e il Prof. P. Pedro Mesa Toro, docenti di religione. Compito del Consiglio delle attività Pastorali è di pianificare i momenti liturgici, proporre iniziative che favoriscano la crescita umana e spirituale sia dei docenti che degli alunni.

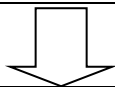
L'A.G.E.S.C. (Associazione Genitori Scuole Cattoliche)

Nell'Istituto è attiva L'Associazione Genitori Scuole Cattoliche, che è abilitata a pieno titolo a partecipare alla vita scolastica in forza del riconoscimento avuto dal Ministero della Pubblica Istruzione (C.M. 19/8/1991 n. 255). Un suo rappresentante partecipa di diritto al Consiglio d'Istituto e collabora nelle attività culturali integrative, secondo i suoi fini statutari.

10. Dal nido d'infanzia alla scuola superiore di secondo grado: continuità educativa e didattica



Biennio Scuola Secondaria di II grado
Metodo di studio: acquisizione e analisi di concetti e loro formalizzazione



Triennio Scuola Secondaria di II grado
Dall'acquisizione di conoscenze alla critica e alla progettualità

11 - Le scelte didattiche secondo i plessi

PRIMO CICLO

Plesso Nido d'Infanzia

Il Nido è un servizio educativo per bambini e famiglie che ha l'obiettivo di offrire esperienze nuove e stimolanti, di garantire sicurezza, affettività e relazione.

Quadro Orario

Orario di entrata 7.30-9.30

Colazione 9.30

Attività di laboratorio (uso del colore, psicomotricità, manipolazione, atelier creativi) 10.00-11.00

Bagno 11.00-11.30

Pranzo 11.30-12.15

Gioco libero 12.30 – 13.00

Nanna 13.00 -15.00

Risveglio – cambio 15.00 - 15.30

Merenda 15.30 – 16.00

Gioco 16.00-16.30

Plesso Scuola dell'Infanzia

La scuola calasanziana dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e del confronto con gli altri. In questo processo di crescita è fondamentale la presenza dell'insegnante che offre disponibilità, stabilità, positività, di relazioni umane e adattabilità alle situazioni.

Sezione Inglese –Scuola dell'Infanzia

I bambini svolgono le stesse attività della sezione italiana ma con gli insegnanti di madrelingua inglese, garantendo alla classe 30 ore di inglese alla settimana su 40 di frequenza.

Quadro Orario

Orario di entrata 8.00 - 8.15 - 9.15

Calendario e merenda 9.15 – 10.00

Attività didattica (laboratori creativi, disegno emotivo, inglese con insegnante madrelingua, psicomotricità, pregrafismo, laboratorio di cucina, musica, lettura) 10.00 – 11.30

Pranzo 11.45

Gioco di gruppo 12.30 – 13.00

Sonnellino e momento di relax 13.00

Risveglio – merenda 15.00

Attività didattiche e giochi 15.30 – 16.30

Post scuola (facoltativo) fino alle 17.30

Plesso della Scuola Primaria

Mantenendo vivo lo stile calasanziano, ancora attuale e moderno, la nostra scuola primaria è l'ambiente educativo di apprendimento in cui il bambino è protagonista e il processo formativo è da sempre affiancato da uno spirito di apertura verso gli altri, con particolare riguardo per quelli che vivono in situazione di disagio, i portati di handicap e gli stranieri.

Discipline e Quadro Orario

Quadro orario:

I ORA	8.30-9.30
II ORA	9.30-10.15
INTERVALLO	10.15-10.30
III ORA	10.30-11.30
IV ORA	11.30-12.30
MENSA	12.30-13.30
V ORA**	13.30-14.30
VI ORA	14.30-15.30
VII ORA	15.30-16.30

** all'interno la ricreazione pomeridiana

Disciplina	Classe 1, 2	Classe 3,4,5
Religione	1	1
Italiano	6	6
Lingua Straniera c/madrel.	2+2	3+2
Storia – Geografia	4	4
Matematica	6	6
Scienze	2	2
Arte e Immagine	2	1
Musica	1	1
Scienze Motorie-Sport.	2	2
Tecnologia-Informatica	1	1
TOTALE	29	29

Lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 8.30-16.30

Martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

(con possibilità di mensa e doposcuola fino alle ore 16.30)

Servizio di postscuola dalle ore 16.30 alle ore 17.30

Per tutte le classi l'orario scolastico prevede 29 ore settimanali suddivise in 5 giorni, con 3 rientri pomeridiani obbligatori. Nei restanti pomeriggi è attivo un doposcuola facoltativo.

Dall'anno scolastico 2012/2013 è partito un potenziamento della lingua inglese rivolto a tutte le classi della scuola primaria. Il potenziamento articolato in più momenti e attività si realizza attraverso:

due ore settimanali dedicate all'intervento di un insegnante madrelingua in tutte le classi oltre le ore curricolari previste per il primo e secondo ciclo
un'ora di scienze curricolare in inglese.

tre ore settimanali progetto "Midday break" destinato a tutte le classi: il progetto prevede la presenza di tutor madrelingua che affiancano i bambini durante 3 ore delle 5 di mensa (lunedì, mercoledì, venerdì) al fine di sviluppare l'acquisizione di competenze pragmatico – comunicative.

Competenze in uscita

ITALIANO

- Lettura e scrittura in lingua italiana
- Comprendere testi cogliendone i contenuti principali
- Organizzare un discorso orale utilizzando registri linguistici diversi in relazione al contesto
- Utilizzare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce
- Produrre, manipolare ed elaborare testi scritti di vario tipo
- Conoscere gli elementi base della frase

INGLESE

- Comprendere e scrivere semplici messaggi su argomenti familiari
- Interagire in brevi scambi dialogici anche mediante l'insegnante di madrelingua

STORIA

- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici delle civiltà studiate
- Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare

- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio

GEOGRAFIA

- Orientarsi e muoversi nello spazio
- Leggere rappresentazioni iconografiche e cartografiche
- Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio
- Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane

MATEMATICA

- Conoscere, leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e operare con essi
- Conoscere, rappresentare e costruire le principali figure geometriche e operare con esse
- Comprendere e saper utilizzare le unità di misura convenzionali
- Verificare una ipotesi formulata, individuare le informazioni necessarie per organizzare il percorso di soluzione di un problema dato
- Consolidare le capacità di raccolta dati e saperli rappresentare graficamente

SCIENZE

- Osservare e conoscere il mondo circostante, con particolare attenzione ai problemi socio-ambientali
- Sperimentare semplici leggi della natura
- Conoscere, aver cura e rispetto del proprio corpo

TECNOLOGIA E INFORMATICA

- Individuare, conoscere e rappresentare modelli di macchine che utilizzano diverse forme di energia
- Approfondire ed estendere l'impiego del computer utilizzando programmi didattici di vario tipo
- Utilizzo della lavagna interattiva

MUSICA

- Esprimersi con il linguaggio musicale utilizzando tecniche diverse
- Educare all'ascolto

ARTE E IMMAGINE

- Osservare, analizzare e descrivere in modo globale una immagine
- Esprimersi e comunicare attraverso un linguaggio grafico con tecniche diverse

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conoscere il proprio corpo, saperlo controllare e dominare attraverso schemi motori
- Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati
- Conoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico, assumere comportamenti igienici e salutistici adeguati

RELIGIONE

- Conoscere la vita, la figura e l'opera di Gesù Cristo
- Conoscere le principali religioni
- Per le classi terza e quarta preparazione alla Prima Comunione

Progetti - Attività specifiche del curriculum

- Collaborazione con "gli Amici dei musei", con il Comune, "Le chiavi della città", con la Provincia e con la Regione
- Corso di conversazione in lingua inglese anche con insegnante di madrelingua;
- Progetto "Midday Break" A mensa tutto parla inglese
- Possibilità di esami interni per le certificazioni di Ucles – Cambridge;
- Laboratorio botanico presso il Giardino dei Semplici;
- Settimana della Salute
- Progetto Eleos (in collaborazione con la Misericordia)
- Progetto di continuità tra i vari ordini di scuola (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado)

Attività extracurricolari

- Catechismo in preparazione della Prima Comunione;
- Scuola di Musica strumentale e corale "Mozart 2000Giovani" organizzata e gestita dalla Prof.ssa Gilda Martini;
- Corso propedeutico di ginnastica artistica e di calcetto
- Settimana bianca e gite culturali
- Corso di arte in inglese
- Corso di cucina

- Corso di ping pong

Valutazione

La valutazione è prevista con una scansione quadrimestrale.

Tabella dei criteri di valutazione

$\frac{9}{10}$	Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa. Applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche. Esposizione chiara, capacità di sintesi appropriata e di elaborazione personale.
$\frac{8}{10}$	Abilità corrette e complete di lettura e scrittura; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche; esposizione chiara, precisa e ben articolata. Capacità di sintesi appropriata.
$\frac{7}{10}$	Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi di semplici testi. Applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note. Esposizione chiara e abbastanza precisa. Sintesi parziale con alcuni spunti critici.
$\frac{6}{10}$	Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura, scrittura, analisi e comprensione. Applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici. Esposizione in forma sostanzialmente ordinata ma guidata.
$\frac{5}{10}$	Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero. Abilità di lettura, scrittura, analisi e comprensione scarse e incerte. Esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale. Applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori.
$\frac{4}{10}$	Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari. Abilità di scrittura e lettura da recuperare. Capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente. Esposizione frammentaria, povertà lessicale. Applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con gravi errori.

Tabella dei criteri di massima per l'attribuzione del giudizio di condotta

OTTIMO	educato e disponibile, sempre costruttivo all'interno del gruppo classe. Porta a termine gli impegni presi: regolare e costruttivo nello studio, partecipa sempre con interesse e diligenza
DISTINTO	segue con attenzione, a volte troppo vivace, non sempre rispetta le regole, costruttivo all'interno del gruppo classe. Porta a termine gli impegni presi, regolare nello studio
BUONO	educato, ma talvolta poco disponibile, partecipa solo se interessato e coinvolto. Porta a termine gli impegni presi solo se seguito, saltuario nello studio
SUFFICIENTE	ha talvolta un atteggiamento poco rispettoso e solo se stimolato si rende disponibile. Non sempre porta a termine gli impegni presi, non interessato allo studio, solo se costretto porta a termine un compito, ma in modo impreciso. Non accetta le regole

Plesso della Scuola Secondaria I grado

Discipline e quadro orario

Quadro orario:

I ORA	8.10-9.10
II ORA	9.10-10.05
INTERVALLO	10.05-10.20
III ORA	10.20-11.15
IV ORA	11.15-12.10
INTERVALLO	12.10-12.15
V ORA	12.15-13.10
VI ORA	13.10-14.10

Materie	I		II		III	
Religione	1	33	1	33	1	33
Italiano	6	198	6	198	6	198
I Lingua straniera (inglese) c/madrelingua*	5	165	5	165	3	99
II Lingua straniera (spagnolo)					2	66
Storia	2	66	2	66	2	66
Geografia	2	66	2	66	2	66
Matematica	3	99	3	99	3	99
Scienze	3*	99	3*	99	3*	99
Tecnologia	2	66	2	66	2	66
Musica	2*	66	2*	66	2*	66
Arte e immagine	2*	66	2*	66	2*	66
Scienze motorie e sportive	2	66	2	66	2	66
Totale ore settimanali	30		30		30	

*Un'ora della lezione si svolgerà in lingua inglese con docente madrelingua. Metodologia CLIL.
L'orario scolastico della Scuola Secondaria di I Grado è dalle ore 8.10 alle ore 14.10 dal lunedì al venerdì; doposcuola facoltativo dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

LINEE EDUCATIVE, CULTURALI, METODOLOGICHE E OPERATIVE

PRINCIPI ISPIRATORI

La Scuola Secondaria paritaria di I Grado "Scuole Pie Fiorentine" dell'Ente Fondazione Scuole Libere condivide gli ideali e il carisma della scuola calasanziana: profonda carica umana, seria formazione professionale, capacità di intuire, leggere e rispondere ai bisogni del tempo.

Gli educatori desiderano vivere il carisma originario, amore verso Dio e verso il prossimo, dedicandosi all'educazione e alla formazione integrale dell'uomo in una scuola che differisce dalle altre perché ancorata al Vangelo, dal quale trae ispirazione per favorire una cultura:

- liberante, cioè guida nella ricerca della verità;
- autentica, in quanto rispettosa dell'altro e delle possibilità di ciascuno;
- aperta al mistero dell'uomo e di Dio.

Consapevole che tra gli 11 ed i 14 anni il preadolescente chiarisce e matura la coscienza di sé e del mondo, la comunità educativa desidera aiutare l'alunno nella valorizzazione delle sue capacità attraverso:

- l'acquisizione di conoscenze fondamentali,
- lo sviluppo di capacità logiche e operative,
- l'interesse,
- la fiducia in sé e negli altri,
- la socializzazione con coetanei ed adulti.

Inoltre, in quanto scuola Cattolica al servizio dell'uomo nella Chiesa e nella società contemporanea, oltre a far propri i valori fondamentali dell'uomo, espressi nella Costituzione Italiana, fa proprie le ansie educative del vangelo per vivere ed educare in comunione, affinché le persone consacrate e i fedeli laici, tutti corresponsabili della scuola, siano testimoni e collaboratori di Dio :

- cammino di formazione per educare insieme,
- comunione come incontro tra persone che si accolgono e si stimano.

La proposta formativa sarà quindi caratterizzata da :

- Centralità della persona.
- Dare senso all'esperienza.
- Esercizio pieno della cittadinanza.
- Accesso critico agli ambiti culturali e ai saperi e alla prospettiva di un nuovo umanesimo.

In particolare si intende promuovere, in riferimento anche alle competenze chiave di Cittadinanza (D.M. 139/2007):

- coerenza tra scelte educativo-didattiche e idea di persona;

- imparare ad imparare;
- comunicare (interagire, discutere, dialogare, scambiare, utilizzare la lingua per uno scopo, collaborare, chiedere e dare spiegazioni);
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione;
- scelte educative e didattiche per i bisogni dei ragazzi, in particolare: bisogni di conoscenza, di identità e di socializzazione, di orientamento, di comunicazione e padronanza dei vari linguaggi, di integrazione, di rassicurazione e gestione dell'incertezza;
- gestione collegiale e partecipata dell'educazione attraverso il confronto e l'assunzione di responsabilità;
- uso delle tecnologie educative e didattiche e uso di nuove forme di linguaggio;
- situazioni formative per favorire l'apprendimento attivo.

La proposta formativa della scuola fa suoi i seguenti:

Assi culturali

- La conoscenza del sistema sociale, ambientale, economico e geografico in cui gli alunni vivono.
- La flessibilità come disponibilità al cambiamento e all'innovazione.
- La conoscenza e l'uso di più lingue comunitarie.
- La conoscenza delle macchine e l'uso dei vari linguaggi.
- L'alfabetizzazione e l'uso della multimedialità.

Assi formativi

I docenti della scuola utilizzano il valore formativo delle discipline e della specificità delle attività, per realizzare opportunità formative miranti a far acquisire, consolidare e sviluppare:

- l'analisi di punti di vista diversi e delle varie realtà socioeconomiche e culturali come approccio alle altre culture;
- la consapevolezza dei propri limiti e delle potenzialità come contributo al processo di maturazione dell'identità personale;
- la padronanza di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse;
- lo spirito partecipativo come capacità di lavorare con gli altri;
- la dimensione dell'autocritica come capacità di autovalutarsi.

Assi tematici

Punti fermi saranno:

- il rispetto delle regole del vivere civile nella sfera individuale, istituzionale e sociale;
- la pace e i diritti umani, con particolare attenzione ai diritti dei bambini;
- l'intercultura, l'integrazione di culture, l'accoglienza dell'altro;
- lo sviluppo sostenibile, difesa del Creato;
- l'uso critico degli strumenti di comunicazione di massa.

Assi metodologici

Le azioni educative e didattiche mirano

- all'accoglienza, all'ascolto e all'orientamento;
- allo sviluppo e al consolidamento di competenze di base e di saperi specifici;
- al recupero e allo sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali necessarie per una attiva partecipazione alla vita sociale;
- all'apprendimento di due lingue comunitarie con l'uso dell'attività laboratoriale e di mezzi e attrezzature didattiche in grado di supportare e/o integrare le conoscenze e le competenze specifiche dei docenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Convivenza civile

- Essere consapevoli di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
- Riflettere sui propri diritti/doveri.
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.
- Riflettere con spirito critico, sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione.

Affettività

Competenze (classi I – II - III)

- comunicare i propri sentimenti
- incrementare l'autostima
- essere consapevole del proprio comportamento
- essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli per saperli gestire.

Obiettivi

- conoscere sé, il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori
- riconoscere i modi in cui le emozioni si manifestano
- riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio
- denominare le principali emozioni
- saper comunicare i propri sentimenti
- incrementare l'autostima.

Competenze sociali : Capacità relazionali (classi I – II – III)

- promuovere autoconsapevolezza delle relazioni con sé stesso, con gli altri e con il mondo
- attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti
- promuovere atteggiamenti positivi di accoglienza, rispetto nelle relazioni con gli altri
- promuovere senso di benessere
- riconoscere atteggiamenti ed espressioni appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio
- riconoscere la necessità del rispetto delle regole
- rispettare le regole stabilite collettivamente
- saper accettare punti di vista diversi
- saper individuare strategie di superamento del conflitto
- essere consapevoli della visione altrui.

Competenze sociali: Capacità progettuali (classi II – III)

- promuovere autoconsapevolezza delle proprie capacità e della propria voglia di costruire un personale progetto di vita, gustando anche il piacere delle piccole scelte, delle piccole decisioni e dei piccoli obiettivi personali raggiunti
- promuovere la capacità di valutare, il senso critico e il desiderio di miglioramento
- promuovere il senso del piacere nel progettare e costruire per sperimentare la gratificazione del successo
- sapersi attribuire incarichi e responsabilità e saperle portare in fondo
- saper condividere scelte e decisioni
- saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche
- conoscere le proprie capacità, i propri limiti e risorse
- conoscere piccoli processi progettuali che lo confermano nella decisione del raggiungere obiettivi.

Prodotti da garantire

- Stesura del regolamento di classe e conoscenza del patto formativo.
- Scelta di una scuola superiore a cui l'alunno si sente più portato per interesse e capacità, oltre che per impegno; stilare il proprio curriculum.
- Descrizione di momenti personali attraverso la discussione orale.

VALUTAZIONE

La valutazione è prevista con una scansione

- **periodica**
- **interperiodale**
- **quadrimestrale.**

L'opzione del quadrimestre da parte del Collegio dei docenti è stato unanime e motivata da ragioni che emergono dal Verbale della seduta del Collegio dei docenti.

- **Valutazione periodica.** Emergerà dal rapporto quotidiano con gli alunni, mediante interrogazioni, discussioni, interventi personali, compiti in classe, questionari, test, lavori di ricerca e di approfondimento su alcune tematiche. Inoltre il Consiglio sottolinea la necessità di favorire l'autovalutazione, per promuovere il senso di responsabilità e l'autocritica.
- **Valutazione interperiodale.** Il Consiglio di classe predispose una scheda con i voti da sottoporre all'attenzione delle famiglie a metà novembre e alla fine di marzo, perché i genitori siano a conoscenza del profitto scolastico dei figli.
- **Valutazione quadrimestrale.** Scaturirà dal lavoro scolastico e terrà conto degli obiettivi previsti per disciplina ed annotati sul registro personale del docente. Nell'attribuzione del voto finale si terrà conto del punto di partenza, dei miglioramenti, dell'impegno e della partecipazione in classe, oltre che dell'impegno a casa per l'approfondimento dei contenuti e l'acquisizione delle competenze.

Per la valutazione e l'attribuzione del voto sono stati previsti sette livelli a ciascuno dei quali corrisponde un voto: Per la valutazione e l'attribuzione del voto sono stati previsti sette livelli a ciascuno dei quali corrisponde un voto:

<u>Conoscenza–Comprensione– Applicazione</u>		<u>Capacità espressiva</u>	
Nessuna	4	Confusa	4
Frammentaria e/o superficiale	5	Approssimativa	5
Essenziale	6	Essenziale meccanica	6
Adeguata ma non approfondita	7	Adeguata	7
Completa e approfondita	8	Appropriata	8
Completa, approfondita, rielaborata	9	Accurata e rielaborata	9
		Sicura, fluida e personale	10
Critica e sicura	10		

Per la **religione** saranno valutati i seguenti elementi:

- Conoscere i contenuti essenziali della Religione.
- Conoscere il valore della vita, dono di Dio.
- Conoscere le fonti del Cristianesimo e delle sue verità fondamentali.
- Riconoscere e apprezzare i valori umani fondamentali, in particolare il sé e l'altro.
- Essere disponibili al confronto personale con gli altri.
- Comprendere ed usare i linguaggi specifici.
- Fare riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti.
- Comprendere ed usare i linguaggi specifici.
- Essere capaci di riconoscere i valori religiosi.
- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose diverse dalle proprie.
- Preparazione alla Cresima per gli alunni della prima e seconda classe.

Per le **prove scritte di italiano** saranno seguiti i seguenti criteri:

- Rispetto delle consegne previste dalla traccia e dalla tipologia
- Organicità e coerenza di contenuto
- Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale
- Elementi di originalità e creatività.

Per l'espressione orale di **italiano** saranno seguiti i seguenti criteri:

- Leggere in modo espressivo testi di vario genere
- Comprendere vari tipi di testo
- Esporre in modo organico, coerente e chiaro il contenuto di argomenti
- Far uso di un lessico adeguato ai vari contesti

Per le **prove scritte di inglese e spagnolo** saranno seguiti i seguenti criteri:

- Correttezza grammaticale
- Vocabolario
- Spelling e punteggiatura
- Contenuto
- Organizzazione del testo

I primi tre criteri di valutazione sono considerati nel caso di una **esercitazione grammaticale**.

Tutti e cinque i criteri di valutazione sono considerati nel caso di **un elaborato tematico**.

Per l'espressione orale della **lingua inglese e della lingua spagnola** saranno seguiti i seguenti criteri:

Accuracy

- Poco o nessun linguaggio prodotto
- Vocabolario povero, errori nella grammatica di base, forte accento straniero
- Vocabolario vario, leggere inesattezze grammaticali, leggero accento straniero.
- Ampio vocabolario, nessun errore di grammatica, ottimo accento.

Fluency

- Nessuna comunicazione
- Interventi brevi e difficili da capire.
- Comunica idee ma in modo breve e esitante
- Comunicazione effettiva con interventi brevi.
- Comunicazione effettiva con lunghi interventi.

Dall'anno scolastico 2014/2015 la lingua inglese è stata potenziata ed ha sostituito la seconda lingua che rimane solamente per la classe terza.

Per le **prove orali e scritte di matematica** saranno seguiti i seguenti criteri:

- Conoscenza degli elementi propri della disciplina
- Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti
- Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzione e loro verifica
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici

Per le **scienze** saranno valutati i seguenti elementi:

- Conoscenza degli elementi propri della disciplina
- Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti
- Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici

Per la **storia, la geografia e la convivenza** saranno valutati i seguenti elementi:

- Conoscere gli eventi storici e saperli collocare nel tempo e nello spazio.
- Saper stabilire collegamenti di causa-effetto tra gli eventi.
- Saper riconoscere, osservare e analizzare gli elementi costitutivi del territorio e metterli in relazione.
- Saper leggere e utilizzare vari tipi di carte, grafici, fotografie e immagini dallo spazio.
- Utilizzare con piena consapevolezza il linguaggio specifico della disciplina.
- Essere consapevole dei principi e delle regole della convivenza civile.
- Maturare un comportamento aperto, tollerante e sensibile al rispetto dei diritti umani e consapevole dei doveri.
- Consolidare l'acquisizione dei principi e delle regole su cui si fonda la convivenza democratica.
- Rafforzare atteggiamenti tolleranti, sensibili al rispetto dei diritti umani.

Per **arte e immagine e tecnologia** saranno valutati i seguenti elementi:

- La capacità creativa.
- La capacità di comprendere e interpretare immagini di vario tipo.
- L'uso corretto di strumenti e materiali specifici.
- La manualità.
- La precisione delle linee.
- L'uso dei colori.
- L'organizzazione dello spazio.
- La capacità critica e l'autovalutazione.
- Capacità di analizzare processi produttivi.
- Capacità di sviluppare un atteggiamento positivo verso la trasformazione dell'ambiente.

Per la **musica** saranno valutati i seguenti elementi:

- Utilizzare la voce in modo corretto.
- Eseguire brani vocali ad una, due o tre voci.
- Eseguire brani ritmici con strumenti convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere i principali strumenti musicali.

- Riconoscere gli elementi costitutivi di un brano (ritmo, melodia, armonia, timbro).
- Conoscere e individuare i principali generi musicali.
- Conoscere le principali caratteristiche della musica in rapporto alle diverse epoche storiche e situazioni sociali.
- Conoscere le principali caratteristiche della musica dei vari paesi extraeuropei.
- Conoscere i principali autori e relative opere in riferimento ai vari periodi storici.

Per la **scienze motorie** saranno valutati i seguenti elementi:

- Situazione di partenza
- Sviluppo psicomotorio (potenziamento e coordinazione)
- Acquisizione delle specifiche terminologie e dei gesti tecnici
- Impegno e comportamento.

Per **informatica** non sono stati stabiliti criteri specifici di valutazione, in quanto sarà valutata all'interno delle discipline che nel corso dell'anno scolastico concorderanno con il tecnico responsabile l'utilizzo degli elementi informatici più idonei per l'approfondimento di alcune tematiche.

PROVE DI VERIFICA

Le verifiche avranno lo scopo di osservare l'acquisizione e il livello dei contenuti disciplinari e delle competenze tramite :

- Test di ingresso.
- Prove scritte, grafiche, pratiche.
- Conversazioni orali.
- Interventi liberi e/o sollecitati.
- Ricerche.
- Test vari sui contenuti affrontati

Verranno effettuate:

- **Italiano: tre prove scritte (due** di composizione su traccia, che seguano varie tipologie testuali; **una** di comprensione di un testo, locale e globale di un testo, organizzazione logico-semantica, lessico, e di riflessione sulla lingua, sul modello della Prova Nazionale, proposta dall'INVALSI, come quarta prova scritta all'esame di terza media) **a quadrimestre**
- **Matematica: quattro o tre prove scritte** (compresa una in seconda e in terza media, compresa una sul modello della Prova Nazionale, proposta dall'INVALSI, come quarta prova scritta, all'esame di terza media) **a quadrimestre**
- **Inglese e Spagnolo: quattro o tre prove scritte quadrimestrali.**

Saranno effettuate almeno **tre/quattro verifiche orali in itinere a quadrimestre**, tenendo presente le ore che ogni disciplina ha a disposizione nelle tre classi.

COMPORAMENTO (vedi pag.22 tabella dei criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta)

Alla fine del triennio il ragazzo/a, in ambito socio-affettivo-relazionale, dovrà dimostrare di possedere le seguenti **competenze in relazione ad obiettivi specifici**:

1. **Autocontrollo**
 - Rispettare le regole e le norme comuni e/o condivise in ogni situazione scolastica.
 - Intervenire in modo pertinente, ordinato ed adeguato ad ogni situazione.
2. **Attenzione e partecipazione**
 - Potenziare l'attenzione e la concentrazione.
 - Potenziare la partecipazione.
3. **Impegno e responsabilità**
 - Rispettare le consegne e svolgere regolarmente i compiti
 - Svolgere in modo accurato i compiti assegnati e ogni altro lavoro.
 - Assumersi autonomamente impegni e responsabilità.
 - Operare delle scelte.
4. **Metodo e organizzazione del lavoro**
 - Migliorare l'ordine formale dei propri lavori.
 - Utilizzare correttamente il diario
 - Avere sempre a disposizione il materiale opportuno.
 - Eseguire con ordine e precisione i compiti assegnati e consegnarli regolarmente.
5. **Motivazione e interesse**
 - Rimuovere gli atteggiamenti passivi nei confronti delle discipline e delle attività
 - Manifestare i propri interessi ed essere motivati ad apprendere.

STRATEGIE DA ATTIVARE

Autocontrollo

Attenzione e partecipazione

Motivazione e interesse

Metodo e organizzazione del lavoro

Progetti

Corsi di recupero e potenziamento;

Corso di latino;

Orientamento per la scuola superiore;

Partecipazione esami DELE e Cambridge University

Compresenza di un'insegnante madrelingua per le materie indicate nel quadro orario

Partecipazione degli alunni accompagnati e preparati dagli insegnanti, a spettacoli teatrali presenti sul territorio

Progetto Eleos in collaborazione con la Venerabile Misericordia di Firenze (vedi allegato)

Il Giorno della Memoria (27 gennaio);

Visita laboratorio alla Sinagoga di Firenze

Conoscenza degli aspetti storici, culturali ed artistici di Firenze attraverso le visite ai musei proposte ne "Le Chiavi della Città".

Soggiorni di interesse linguistico e culturale all'estero.

Per i contenuti delle aree disciplinari vedi allegato da richiedere in segreteria.

Liceo classico

Quadro orario:

I ORA	8.10-9.10
II ORA	9.10-10.05
INTERVALLO	10.05-10.20
III ORA	10.20-11.15
IV ORA	11.15-12.10
INTERVALLO	12.10-12.15
V ORA	12.15-13.10
VI ORA	13.10-14.10

Discipline e Quadro Orario

Discipline	Ore settimanali e annuali									
	I		II		III		IV		V	
Religione	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Italiano	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
Latino	5	165	5	165	4	132	4	132	4	132
Greco	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
Lingua straniera	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
Storia e Geografia	3	99	3	99						
Storia					3	99	3	99	3	99
Filosofia					3	99	3	99	3	99
Matematica	3	99	3	99	2	66	2	66	2	66
Scienze nat.chim.geogr.	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
Fisica					2	66	2	66	2	66
Storia dell'Arte**	1	33	1	33	2	66	2	66	2	66
Ed.Fisica	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
	28		28		31		31		31	

** La disciplina della storia dell'arte comincia dal primo anno.

Orario scolastico:

Biennio: dalle ore 8.10 alle ore 13.10/14.10 dal lunedì al venerdì

Triennio: dalle ore 8.10 alle ore 13.10/14.10 dal lunedì al sabato

Obiettivi generali

Finalità trasversali

- Acquisire la conoscenza di un patrimonio di cultura e di civiltà che sta alla base del nostro presente e costituisce uno dei tratti fondamentali della nostra identità;
- acquisire rigore logico, sistematicità mentale, precisione e chiarezza nell'esposizione e nell'argomentazione dei contenuti appresi ;
- saper rispettare la diversità e non omologare tutto al proprio presente;
- saper cogliere i legami interdisciplinari, superando la contrapposizione tra il concetto di "passato umanistico" e "presente scientifico";
- acquisire sensibilità ai valori etici, estetici, politici e religiosi;
- essere in grado di scegliere un iter educativo capace di orientarsi ed orientare nella complessità degli aspetti che costituiscono la nostra civiltà;
- acquisire una formazione umana, associando agli aspetti di più rigorosa scientificità elementi forniti dalla cultura classica e ancor oggi validi.

Obiettivi Specifici di apprendimento

Area Linguistico-Espressiva

- Conoscere il sistema linguistico della lingua italiana e delle lingue classiche, tuttora vive nei linguaggi del sapere e utili per esercitare le strutture logiche del linguaggio ;
- poter accedere direttamente ai segmenti più antichi della cultura occidentale, acquisendo la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e archetipi storico-culturali;
- conoscere la storia della lingua e della letteratura italiana;
- saper produrre testi di diversa tipologia, individuando la finalità, il destinatario e la situazione comunicativa;
- giungere ad una discreta competenza linguistico-comunicativa nella lingua straniera (inglese);
- rendere sempre più dinamico l'apprendimento della lingua inglese, per permettere ad un numero di allievi sempre più alto di ottenere la certificazione di Cambridge.

Area Storico-sociale

- Conoscere i principali avvenimenti, nel loro spazio-tempo, dalla preistoria al duemila;
- saper leggere un avvenimento e contestualizzarlo;
- saper leggere documenti storici diversi (testi, immagini...)

- saper scrivere brevi saggi di argomento storico;
- essere informati sulle istituzioni e sulla vita politica dello stato italiano e della sua realtà nell'Europa;
- conoscere l'ambiente fisico, come condizione e prodotto delle realtà socio-culturali;
- conoscere il mondo come sistema complesso e integrato;
- essere aperti alla dimensione problematica del sapere e della realtà.

Area logico-scientifica

- Sviluppare le capacità intuitive e logiche;
- sviluppare un ragionamento coerente e argomentato;
- sviluppare attitudini analitiche e sintetiche;
- comprendere la genesi del pensiero scientifico nella sua prospettiva storica.

Strutturazione dei percorsi

- Moduli riguardanti vari generi letterari (epica, narrativa, poesia, teatro) o percorsi tematici;
- moduli riguardanti lo svolgimento della storia della letteratura italiana nei suoi aspetti più rilevanti e nei principali autori;
- moduli integrati tra latino e greco, filosofia, storia dell'arte e storia della letteratura italiana;
- moduli integrati di Scienze, Fisica, Storia e Filosofia.

Progetti

- Corso di recupero per gli alunni che sono in gravi o lievi difficoltà e di potenziamento per coloro che hanno già raggiunto una preparazione adeguata.
- Incontri pomeridiani con i singoli docenti per gli alunni che devono sostenere l'Esame di Stato.
- Orientamento universitario: incontri con rappresentanti di varie facoltà allo scopo di favorire una scelta consapevole.
- Incontri, per fasce d'età, con esperti allo scopo di: educare alla pace, all'affettività, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, alla cura della salute.
- Progetto "Il Quotidiano in Classe" (guida ad una lettura ragionata)
- Partecipazione a concorsi letterari, nei quali i nostri alunni si sono segnalati ottenendo importanti riconoscimenti sia in ambito europeo che in ambito cittadino.
- Partecipazione al "Certamen Ponticulo Herae".
- Partecipazione al "Certamen Classicum Florentinum".
- Laboratori e visite guidate ai musei e ai luoghi di interesse storico e culturale della città di Firenze in collaborazione con la Sovrintendenza.
- Conferenze di carattere storico, letterario e scientifico.
- Esperienze di chimica in laboratorio.
- Partecipazione degli alunni, accompagnati e preparati dagli insegnanti, a spettacoli teatrali al Teatro della Pergola e al Teatro Puccini.

- Preparazione in orario curricolare agli Esami Pet e First.
- Corsi pomeridiani effettuati dai docenti del British Institute di Firenze e della London School.
- Progetto CLIL.
- Progetto Communicating Art in collaborazione con la Soprintendenza alle Belle Arti. L'esperienza, già positivamente effettuata, coinvolge i ragazzi della III e IV in attività di guida turistica in lingua inglese presso il Museo di San Marco. (vedi allegato)
- Progetto alternanza scuola-lavoro rivolto agli studenti del triennio al fine di sviluppare esperienze formative diverse (vedi allegato)
- Progetto Eleos in collaborazione con la Venerabile Arciconfraternità della Misericordia di Firenze (vedi allegato)
- Progetto Lectura Dantis (vedi allegato)

Liceo Scientifico

Quadro orario:

I ORA	8.10-9.10
II ORA	9.10-10.05
INTERVALLO	10.05-10.20
III ORA	10.20-11.15
IV ORA	11.15-12.10
INTERVALLO	12.10-12.15
V ORA	12.15-13.10
VI ORA	13.10-14.10

Discipline e Quadro Orario

Discipline	Ore settimanali e annuali									
	I		II		III		IV		V	
Religione	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Italiano	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
Latino	3	99	3	99	3	99	3	132	3	99
Inglese	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
Storia					2	66	2	66	2	66
Storia e Geografia	3	99	3	99						
Filosofia					3	99	3	99	3	99
Matematica	5	165	5	165	4	132	4	132	4	132
Fisica	2	66	2	66	3	99	3	99	3	99
Scienze	2	66	2	66	3	99	3	99	3	99
Disegno	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
Ed. Fisica	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
	27		27		30		30		30	

Orario scolastico:

Biennio : dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.10/14.10

Triennio: dal lunedì al sabato dalle ore 8.10 alle ore 13.10/14.10

Obiettivi generali

Finalità trasversali

- Conoscere e saper utilizzare il lessico delle varie discipline;
- acquisire un metodo di studio induttivo e deduttivo;
- appropriarsi di una conoscenza critica dei contenuti e dei metodi al fine di un consapevole orientamento;

- saper cogliere i legami interdisciplinari e il profondo nesso tra cultura tecnico-scientifica e umanistica;
- acquisire una preparazione flessibile e organica

Obiettivi Specifici di apprendimento

Area Linguistico-espressiva

- Conoscere e comprendere gli elementi strutturali della lingua e delle varie forme di linguaggio;
- saper leggere e comprendere un testo;
- usare correttamente il linguaggio verbale, orale e scritto;
- conoscere e produrre testi vari per tipologia, finalità, destinatario e situazione comunicativa ;
- conoscere l'evoluzione della lingua e della produzione letteraria;
- conoscere la lingua inglese nelle sue regole nozionali e strutturali, sia come lingua letteraria che nel linguaggio specifico;
- saper affrontare un testo poetico o narrativo, individuarne gli aspetti storici e letterari e saperli presentare con discreta competenza linguistica;
- saper orientarsi nell'affrontare un esame di Cambridge (PET – FIRST).

Area Storico-sociale

- Conoscere i principali avvenimenti, nel loro spazio-tempo, dalla preistoria al duemila, con particolare riguardo alle interpretazioni storiografiche e all'analisi dei documenti storici;
- acquisire una mentalità scientifica nella spiegazione dei fenomeni storici;
- partecipare consapevolmente alla vita pubblica;
- conoscere l'ambiente storico e fisico come condizione e prodotto delle condizioni socio-culturali;
- aprirsi alla dimensione problematica della realtà e del sapere.

Area logico-scientifica

- Conoscere i principali contenuti delle scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali;
- formulare ipotesi interpretative dei fenomeni, individuando procedure di verifica e applicando in situazioni diverse quanto appreso;
- sviluppare capacità intuitive e logiche, di attitudini analitiche e sintetiche;
- formalizzare un testo individuando un percorso risolutivo;
- comprendere la genesi del pensiero scientifico nella sua prospettiva storica.

Strutturazione dei percorsi

- Programmazione collegiale;

- piano di lavoro modulare, strutturato nel rispetto dell'organicità culturale, dei prerequisiti necessari da parte degli alunni e del loro stile di apprendimento individuati con prove d'ingresso e con test adeguati.

Progetti

- Corso di recupero per gli alunni che sono in gravi o lievi difficoltà e di potenziamento per coloro che hanno già raggiunto una preparazione adeguata.
- Incontri pomeridiani con i singoli docenti per gli alunni che devono sostenere l'Esame di Stato.
- Orientamento universitario: incontri con rappresentanti di varie facoltà allo scopo di favorire una scelta consapevole.
- Incontri, per fasce d'età, con esperti allo scopo di: educare alla pace, all'affettività, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, alla cura della salute.
- Progetto "Il Quotidiano in Classe" (guida ad una lettura ragionata)
- Partecipazione a concorsi letterari, nei quali i nostri alunni si sono segnalati ottenendo importanti riconoscimenti sia in ambito europeo che in ambito cittadino.
- Partecipazione al "Certamen Ponticulo Herae".
- Laboratori e visite guidate ai musei e ai luoghi di interesse storico e culturale della città di Firenze in collaborazione con la Sovrintendenza.
- Conferenze di carattere storico, letterario e scientifico.
- Esperienze di chimica in laboratorio.
- Partecipazione degli alunni, accompagnati e preparati dagli insegnanti, a spettacoli teatrali al Teatro della Pergola e al Teatro Puccini.
- Preparazione in orario curricolare agli Esami Pet e First.
- Corsi pomeridiani effettuati dai docenti del British Institute di Firenze e della London School.
- Progetto CLIL.
- Progetto Communicating Art in collaborazione con la Sovrintendenza alle Belle Arti. L'esperienza, già positivamente effettuata, coinvolge i ragazzi della III e IV in attività di guida turistica in lingua inglese presso il Museo di San Marco. (vedi allegato)
- Progetto alternanza scuola-lavoro rivolto agli studenti del triennio al fine di sviluppare esperienze formative diverse (vedi allegato)
- Progetto Eleos in collaborazione con la Venerabile Arciconfraternità della Misericordia di Firenze (vedi allegato)
- Progetto Lectura Dantis (vedi allegato)

Liceo Scientifico Scienze Applicate indirizzo sportivo

Quadro orario:

I ORA	8.10-9.10
II ORA	9.10-10.05
INTERVALLO	10.05-10.20
III ORA	10.20-11.15
IV ORA	11.15-12.10
INTERVALLO	12.10-12.15
V ORA	12.15-13.10
VI ORA	13.10-14.10

Discipline e Quadro Orario

Discipline	Ore settimanali e annuali									
	I		II		III		IV		V	
Religione					1	33	1	33	1	33
Italiano					4	132	4	132	4	132
Inglese					3	99	3	99	3	99
Storia e Geografia										
Storia					2	66	2	66	2	99
Filosofia					3	99	3	99	3	99
Matematica					4	132	4	132	4	132
Fisica					3	99	3	99	3	99
Informatica					2	66	2	66	2	66
Scienze					4	132	4	132	4	132
Disegno					1	33	1	33	1	66
Ed. Fisica					3	99	3	99	3	99
					30		30		30	

Quadro Orario

Terza classe: dal lunedì al sabato dalle ore 8.10 alle ore 13.10/14.10

Con la nota del prot. n. 170 del 22 gennaio, il Ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato che il liceo ad indirizzo sportivo potrà essere attivato solo dall'a.s. 2014/2015. Tale indicazione vale anche per le scuole non statali, ma quelle che hanno intenzione di "attivare in via sperimentale, secondo il piano dell'offerta formativa, l'indirizzo sportivo per l'a.s. 2013/2014, potranno fare riferimento a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettera c) del DPR 15 marzo 2010, n. 89 (regolamento dei nuovi licei) che consente alle istituzioni scolastiche di utilizzare

la quota del 20% del monte ore annuale, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie."

"Altra possibilità, - precisano dal Ministero - per attivare gli insegnamenti previsti dal liceo ad indirizzo sportivo, risiede nell'art. 10, comma 2, lettera c) del citato regolamento che consente alle istituzioni scolastiche di organizzare, attraverso il piano dell'offerta formativa, attività ed insegnamenti facoltativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo sportivo."

Obiettivi generali

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Sportivo sono quelli riportati nelle "Indicazioni nazionali" del corrispondente piano di studi del Liceo Scientifico. Nulla cambia dunque rispetto ai programmi di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura straniera, Storia, Geografia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze naturali. Rispetto al corso tradizionale, l'indirizzo sportivo ha inoltre delle specificità di contenuto, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso.

Finalità trasversali

- Conoscere e saper utilizzare il lessico delle varie discipline;
- acquisire un metodo di studio induttivo e deduttivo;
- appropriarsi di una conoscenza critica dei contenuti e dei metodi al fine di un consapevole orientamento;
- saper cogliere i legami interdisciplinari e il profondo nesso tra cultura tecnico-scientifica e umanistica;
- acquisire una preparazione flessibile e organica

Obiettivi Specifici di apprendimento

Area Linguistico-espressiva

- Conoscere e comprendere gli elementi strutturali della lingua e delle varie forme di linguaggio;
 - saper leggere e comprendere un testo;
 - usare correttamente il linguaggio verbale, orale e scritto;
 - conoscere e produrre testi vari per tipologia, finalità, destinatario e situazione comunicativa ;
 - conoscere l'evoluzione della lingua e della produzione letteraria;
 - conoscere la lingua inglese nelle sue regole nozionali e strutturali, sia come lingua letteraria che nel linguaggio specifico;

- saper affrontare un testo poetico o narrativo, individuarne gli aspetti storici e letterari e saperli presentare con discreta competenza linguistica;
- saper orientarsi nell'affrontare un esame di Cambridge (PET – FIRST).

Area Storico-sociale

- Conoscere i principali avvenimenti, nel loro spazio-tempo, dalla preistoria al duemila, con particolare riguardo alle interpretazioni storiografiche e all'analisi dei documenti storici;
- acquisire una mentalità scientifica nella spiegazione dei fenomeni storici;
- partecipare consapevolmente alla vita pubblica;
- conoscere l'ambiente storico e fisico come condizione e prodotto delle condizioni socio-culturali;
- aprirsi alla dimensione problematica della realtà e del sapere.

Area logico-scientifica

- Conoscere i principali contenuti delle scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali;
- formulare ipotesi interpretative dei fenomeni, individuando procedure di verifica e applicando in situazioni diverse quanto appreso;
- sviluppare capacità intuitive e logiche, di attitudini analitiche e sintetiche;
- formalizzare un testo individuando un percorso risolutivo;
- comprendere la genesi del pensiero scientifico nella sua prospettiva storica.

Area psico-motoria

Attività pratica:

- ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive al fine di realizzare schemi motori complessi;
- esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi per migliorare la destrezza generale;
- esercitazioni individuali, in gruppo, in circuito;
- test motori;
- acquisizione dei fondamentali delle principali discipline sportive.

Attività teorica:

- il corpo umano e la sua funzionalità;
- le implicazioni ed i benefici indotti da una attività fisica praticata in modo regolare;

- i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale durante l'attività motoria in palestra, a casa e negli spazi aperti;
- i principi generali di una corretta alimentazione e del suo utilizzo nell'ambito dell'attività fisica;
- sport, regole e fair play;
- salute, benessere, sicurezza, prevenzione;
- principi di sociologia e psicologia applicati allo sport.

Strutturazione dei percorsi

- Programmazione collegiale;
- piano di lavoro modulare, strutturato nel rispetto dell'organicità culturale, dei prerequisiti necessari da parte degli alunni e del loro stile di apprendimento individuati con prove d'ingresso e con test adeguati.

Progetti

- Corso di recupero per gli alunni che sono in gravi o lievi difficoltà e di potenziamento per coloro che hanno già raggiunto una preparazione adeguata.
- Incontri pomeridiani con i singoli docenti per gli alunni che devono sostenere l'Esame di Stato.
- Orientamento universitario: incontri con rappresentanti di varie facoltà allo scopo di favorire una scelta consapevole.
- Incontri, per fasce d'età, con esperti allo scopo di: educare alla pace, all'affettività, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, alla cura della salute.
- Progetto "Il Quotidiano in Classe" (guida ad una lettura ragionata)
- Disponibilità a collegamenti con il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino per lezioni-laboratorio e orientamento.
- Gare di Archimede.
- Laboratori e visite guidate ai musei e ai luoghi di interesse storico e culturale della città di Firenze in collaborazione con la Sovrintendenza.
- Conferenze di carattere storico, letterario e scientifico.
- Esperienze di chimica in laboratorio.
- Partecipazione degli alunni, accompagnati e preparati dagli insegnanti, a spettacoli teatrali al Teatro della Pergola e al Teatro Puccini.
- Preparazione in orario curricolare agli Esami Pet e First.
- Corsi pomeridiani effettuati dai docenti del British Institute di Firenze.
- Progetto Communicating Art in collaborazione con la Sovrintendenza alle Belle Arti. L'esperienza, già positivamente effettuata, coinvolge i ragazzi della III e IV in attività di guida turistica in lingua inglese presso il Museo di San Marco (vedi allegato)
- Progetto alternanza scuola-lavoro rivolto agli studenti del triennio al fine di sviluppare esperienze formative diverse (vedi allegato)

- Progetto Eleos in collaborazione con la Venerabile Arciconfraternità della Misericordia di Firenze (vedi allegato)
- Progetto Lectura Dantis (vedi allegato)

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

Quadro orario:

I ORA	8.10-9.10
II ORA	9.10-10.05
INTERVALLO	10.05-10.20
III ORA	10.20-11.15
IV ORA	11.15-12.10
INTERVALLO	12.10-12.15
V ORA	12.15-13.10
VI ORA	13.10-14.10

Discipline e Quadro Orario

Discipline	Ore settimanali e annuali									
	I		II		III		IV		V	
Religione	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Italiano	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
Inglese	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
Storia e Geografia	3	99	3	99	-	-	-	-	-	-
Storia	-	-	-	-	2	66	2	66	2	66
Filosofia	-	-	-	-	2	66	2	66	2	66
Matematica	5	165	5	165	4	132	4	132	4	132
Fisica	2	66	2	66	3	99	3	99	3	99
Scienze naturali	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
Diritto/Economia dello Sport	-	-	-	-	3	99	3	99	3	99
Scienze motorie sportive	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
Discipline sportive	3	99	3	99	2	66	2	66	2	66
TOTALE	27		27		30		30		30	

Orario scolastico:

Biennio: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.10/14.10

Triennio: dal lunedì al sabato dalle ore 8.10 alle ore 13.10/14.10

A partire dall'a.s. 2014/2015 viene attivato il liceo ad indirizzo sportivo secondo quanto indicato dal Ministero della Pubblica Istruzione nella nota del prot. n.170 del 22 gennaio 2014.

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo nasce in collaborazione con la Fondazione Scuole Libere e ACF Fiorentina. Le attività sportive curriculari ed extra curriculari sono affidate al gruppo Osa - Eduservices.

Il Gruppo OSA nasce nel 2008 come ramo della Eduservices, società leader nel settore dei servizi Study Abroad a supporto di scuole ed università che accolgono studenti stranieri.

L'impegno di OSA in questi anni si è concentrato sullo sviluppo di un programma sportivo per gli studenti delle università straniere in Italia.

L'attività sportiva prevista dal piano di studi offre agli iscritti la possibilità di approfondire le discipline preferite ma anche di avvicinarsi alla conoscenza di tutti gli sport. Le attività sono organizzate e costruite per garantire massima qualità ed efficienza e per migliorare le prestazioni sportive di ciascuno studente-atleta tramite programmi personalizzati di allenamento e di condizionamento fisico sviluppati in base alle specifiche esigenze e caratteristiche di ogni ragazzo.

Gli iscritti dunque ricevono una formazione di alto livello, dove il modello Fiorentina diventa un punto di riferimento sia per lo sviluppo sportivo che educativo.

Obiettivi generali

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Sportivo sono quelli riportati nelle "Indicazioni nazionali" del corrispondente piano di studi del Liceo Scientifico. Nulla cambia dunque rispetto ai programmi di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura straniera, Storia, Geografia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze naturali. Rispetto al corso tradizionale, l'indirizzo sportivo ha inoltre delle specificità di contenuto, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso.

Finalità trasversali

- Conoscere e saper utilizzare il lessico delle varie discipline;
- acquisire un metodo di studio induttivo e deduttivo;
- appropriarsi di una conoscenza critica dei contenuti e dei metodi al fine di un consapevole orientamento;
- saper cogliere i legami interdisciplinari e il profondo nesso tra cultura tecnico-scientifica e umanistica;
- acquisire una preparazione flessibile e organica

Obiettivi Specifici di apprendimento

Area Linguistico-espressiva

- Conoscere e comprendere gli elementi strutturali della lingua e delle varie forme di linguaggio;
 - saper leggere e comprendere un testo;
 - usare correttamente il linguaggio verbale, orale e scritto;

- conoscere e produrre testi vari per tipologia, finalità, destinatario e situazione comunicativa ;
- conoscere l'evoluzione della lingua e della produzione letteraria;
- conoscere la lingua inglese nelle sue regole nozionali e strutturali, sia come lingua letteraria che nel linguaggio specifico;
- saper affrontare un testo poetico o narrativo, individuarne gli aspetti storici e letterari e saperli presentare con discreta competenza linguistica;
- saper orientarsi nell'affrontare un esame di Cambridge (PET – FIRST).

Area Storico-sociale

- Conoscere i principali avvenimenti, nel loro spazio-tempo, dalla preistoria al duemila, con particolare riguardo alle interpretazioni storiografiche e all'analisi dei documenti storici;
- acquisire una mentalità scientifica nella spiegazione dei fenomeni storici;
- partecipare consapevolmente alla vita pubblica;
- conoscere l'ambiente storico e fisico come condizione e prodotto delle condizioni socio-culturali;
- aprirsi alla dimensione problematica della realtà e del sapere.

Area logico-scientifica

- Conoscere i principali contenuti delle scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali;
- formulare ipotesi interpretative dei fenomeni, individuando procedure di verifica e applicando in situazioni diverse quanto appreso;
- sviluppare capacità intuitive e logiche, di attitudini analitiche e sintetiche;
- formalizzare un testo individuando un percorso risolutivo;
- comprendere la genesi del pensiero scientifico nella sua prospettiva storica.

Area psico-motoria

Attività pratica:

- ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive al fine di realizzare schemi motori complessi;
- esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi per migliorare la destrezza generale;
- esercitazioni individuali, in gruppo, in circuito;
- test motori;
- acquisizione dei fondamentali delle principali discipline sportive.

Attività teorica:

- il corpo umano e la sua funzionalità;
- le implicazioni ed i benefici indotti da una attività fisica praticata in modo regolare;
- i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale durante l'attività motoria in palestra, a casa e negli spazi aperti;
- i principi generali di una corretta alimentazione e del suo utilizzo nell'ambito dell'attività fisica;
- sport, regole e fair play;
- salute, benessere, sicurezza, prevenzione;
- principi di sociologia e psicologia applicati allo sport.

Strutturazione dei percorsi

- Programmazione collegiale;
- piano di lavoro modulare, strutturato nel rispetto dell'organicità culturale, dei prerequisiti necessari da parte degli alunni e del loro stile di apprendimento individuati con prove d'ingresso e con test adeguati.

Progetti

- Corso di recupero per gli alunni che sono in gravi o lievi difficoltà e di potenziamento per coloro che hanno già raggiunto una preparazione adeguata.
- Incontri pomeridiani con i singoli docenti per gli alunni che devono sostenere l'Esame di Stato.
- Orientamento universitario: incontri con rappresentanti di varie facoltà allo scopo di favorire una scelta consapevole.
- Incontri, per fasce d'età, con esperti allo scopo di: educare alla pace, all'affettività, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, alla cura della salute.
- Progetto "Il Quotidiano in Classe" (guida ad una lettura ragionata)
- Disponibilità a collegamenti con il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino per lezioni-laboratorio e orientamento.
- Gare di Archimede.
- Laboratori e visite guidate ai musei e ai luoghi di interesse storico e culturale della città di Firenze in collaborazione con la Sovrintendenza.
- Conferenze di carattere storico, letterario e scientifico.
- Esperienze di chimica in laboratorio.
- Partecipazione degli alunni, accompagnati e preparati dagli insegnanti, a spettacoli teatrali al Teatro della Pergola e al Teatro Puccini.
- Preparazione in orario curricolare agli Esami Pet e First.
- Corsi pomeridiani effettuati dai docenti del British Institute di Firenze.
- Progetto Communicating Art in collaborazione con la Sovrintendenza alle Belle Arti. L'esperienza, già positivamente effettuata, coinvolge i ragazzi della III e IV

in attività di guida turistica in lingua inglese presso il Museo di San Marco (vedi allegato)

- Progetto alternanza scuola-lavoro rivolto agli studenti del triennio al fine di sviluppare esperienze formative diverse (vedi allegato)
- Progetto Eleos in collaborazione con la Venerabile Arciconfraternità della Misericordia di Firenze (vedi allegato)
- Progetto Lectura Dantis (vedi allegato)

Dalle Costituzioni
Capitolo ottavo
Il nostro ministero nella Chiesa

Bisogna che Egli cresca e io diminuisca.
Giov. 3,30.

Lo Spirito Santo, che in vista dell'edificazione del Corpo di Cristo, distribuisce a ciascuno doni diversi, ha suscitato, mediante il nostro Fondatore, l'Ordine delle Scuole Pie.

Il nostro Ordine partecipa alla missione evangelizzatrice, che spetta a tutta la Chiesa, nella maniera sua particolare, con l'educazione integrale dei fanciulli e dei giovani, specialmente poveri, come Istituto benefico, che esercita l'attività apostolica dell'educazione, senza scopo di lucro.

Questo compito educativo mira allo sviluppo integrale dell'uomo, in modo che i nostri alunni amino e cerchino la verità e, come validi costruttori del Regno di Dio, prendano parte alla edificazione di un mondo sempre più conforme alle attese dell'uomo, e nel contempo la loro vita rifletta fedelmente la fede che professano. E così, conquistando una sempre più completa libertà, siano in grado di condurre felicemente a termine il corso della loro vita e di conseguire la salvezza eterna.

Essendo l'educazione alla fede l'obiettivo finale che ci proponiamo col nostro ministero, il mezzo fondamentale del nostro apostolato in seno alla comunità cristiana, in cui ci troviamo a vivere, è - in conformità all'esempio del Santo Fondatore e alla nostra tradizione -, la catechesi in quanto essa illumina la fede, predispone alla liturgia e suscita l'impegno apostolico.

Il fine specifico del nostro ministero esige che sviluppiamo, oltre che la testimonianza della vita spirituale, la cultura sacra e profana, e le doti umane e religiose. La nostra stessa condizione di uomini consacrati e in special modo il prestigio della castità e la testimonianza della povertà gioveranno a conferirci non soltanto energia ed efficacia educativa ed apostolica, ma anche una consonanza interiore e una attiva solidarietà con i fanciulli poveri.

L'esercizio responsabile del nostro ministero ci fa obbligo di impegnarci nell'acquisire una preparazione professionale idonea e continuamente aggiornata, rispondente quindi alla concreta realtà umana che è oggetto delle nostre premure. E' per questa ragione che, secondo la nostra tradizione più genuina,

potremo adottare il metodo educativo più conforme, per semplicità ed efficacia, ai principi della più progredita pedagogia.

La nostra scuola, che nacque come scuola eminentemente popolare, si impegna, oltre che allo sviluppo delle doti degli alunni, anche ad offrire, nell'ambito di una comunità scolastica animata dallo spirito evangelico di libertà e di amore, una immagine del mondo, della vita e dell'uomo illuminata dalla luce della fede. In tal modo i nostri alunni, modellando la propria vita, ispirata dalla giustizia e dalla santità del vero, sulla misura dell'uomo nuovo, saranno un fermento di salvezza per l'intera comunità umana.

Il compito dell'educazione, se spetta in primo luogo alla famiglia, richiede l'aiuto dell'intera comunità, principalmente di quella locale. Pertanto dovremo promuovere sempre nei nostri Istituti la cooperazione di tutti coloro che costituiscono la comunità educativa ; anzi in vista delle comuni responsabilità educative saremo disponibili ad una generosa vicendevole collaborazione anche con altre istituzioni sia ecclesiali che civili.

Entrano nello spirito della nostra vocazione, oltre alla catechesi e alla scuola, specie elementare, e a quella media, che sono fondamentali per l'educazione popolare, anche tutte le altre iniziative che mirano alla educazione e alla promozione della gioventù. Così pure attendiamo con particolare impegno, secondo lo spirito calasanziano, all'educazione dei giovani nelle parrocchie e nelle missioni a noi affidate.

Col nostro ministero verremo incontro, nello spirito del Calasanzio, alle esigenze della Chiesa locale offrendo una collaborazione da coordinare con la pastorale diocesana.

Nel programmare la nostra attività ci uniformiamo sempre, per quanto è possibile, ai legittimi ordinamenti e alle consuetudini dei vari paesi, col precipuo intento di adeguare la nostra missione educativa alla cultura dei singoli popoli.

ALLEGATO N.1

Progetto Alternanza scuola – lavoro

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come **parte integrante dei percorsi di istruzione**.

L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica che permette agli studenti che frequentano il nostro Istituto di svolgere una parte del proprio percorso formativo presso un'impresa o un ente.

L'alternanza scuola-lavoro costituisce una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, progettate in collaborazione con il mondo dell'impresa, al fine di rendere gli studenti in grado di acquisire conoscenze e abilità e competenze utili allo sviluppo della loro professionalità.

Finalità e obiettivi

Il nostro Istituto propone con l'alternanza scuola lavoro l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Modalità e tempi

L'attività di alternanza si configura come un percorso unico e articolato in una **prospettiva pluriennale** e prevede nei nostri Licei 200 ore a partire dalla classe terza.

Organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro

L'attuazione dei percorsi avviene con i seguenti soggetti dopo aver stipulato apposite convenzioni:

- Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;

- Ordini professionali;
- Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

La proposta dell'Istituto per i nostri Licei prevede i seguenti percorsi di alternanza scelti dagli studenti:

LICEO SCIENTIFICO e CLASSICO

La nostra scuola ha deciso di ripartire le ore di alternanza concentrandole soprattutto nel secondo biennio, per interferire il meno possibile con l'attività didattica ordinaria nel corso del 5 anno.

3 anno :

– **Ambasciatori dell'Arte** il progetto è finalizzato a svolgere attività di accoglienza di visitatori stranieri e italiani nei mesi di maggio 2017 ed oltre su richiesta, presso il Cenacolo di Santa Apollonia, con spiegazioni di contenuti storico-artistici anche in lingua inglese.

I moduli sono realizzati in orario scolastico ed extrascolastico dalla docente di inglese e da esperti esterni nella materia di Storia dell'Arte afferenti alle Gallerie degli Uffizi, Dipartimento Educazione e Ricerca – Area Scuola e Giovani.

Ore di alternanza scuola lavoro: 100

Progetto Eleos in collaborazione con la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze

il progetto è finalizzato a sensibilizzare gli studenti sui temi del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza attiva. I moduli sono realizzati in orario scolastico ed extra scolastico e si basano su due ambiti:

- esperienze sulle auto-ambulanze;
- archivio della Misericordia

Ore di alternanza scuola lavoro: 20/25

4 anno

– **Ambasciatori dell'Arte** il progetto è finalizzato a svolgere attività di accoglienza di visitatori stranieri e italiani nei mesi di aprile – maggio 2017 ed oltre su richiesta, presso il museo di San Marco, con spiegazioni di contenuti storico-artistici anche in lingua inglese.

I moduli sono realizzati in orario scolastico ed extrascolastico dalla docente di inglese e da esperti esterni nella materia di Storia dell'Arte afferenti alle Gallerie degli Uffizi, Dipartimento Educazione e Ricerca – Area Scuola e Giovani.

Ore di alternanza scuola lavoro 120

– “University Lab” – UNIFI

Lezioni frontali e esperienze di laboratorio presso le varie Scuole dell'Università di Firenze. L'obiettivo è di favorire l'orientamento nei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, accrescendo la motivazione allo studio, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze “maturate” sul campo.

Ore di alternanza scuola lavoro 20

– Studi professionali

Inserimento di uno studente liceale nella realtà operativa di uno studio professionale, permettendogli così di mettere alla prova le proprie attitudini, di sviluppare le proprie capacità e di potenziare le competenze acquisite sui banchi di scuola. Il progetto ha come obiettivi principali quello di orientamento in una scelta consapevole della facoltà universitaria o di un percorso lavorativo e quello di promuovere comportamenti e atteggiamenti responsabili, favorendo processi di autodeterminazione e di autocontrollo

Ore di alternanza scuola lavoro 25

Fondazione Teatro della Toscana

Gli studenti elaborarono, con la guida di un operatore del Centro Studi, un Edupack, materiale di approfondimento sugli spettacoli del Teatro della Toscana. Il lavoro ha carattere seminariale e parte dalla lettura del testo, procedendo con

la selezione dei temi da sviluppare, la ricerca delle fonti, la stesura degli elaborati, la lettura collettiva, l'impaginazione e la pubblicazione online.

Ore di alternanza scuola lavoro 25

5 anno

– Riflessione sulle varie esperienze lavorative effettuate nel corso del secondo biennio con l'obiettivo di incrementare la conoscenza del mondo del lavoro e le capacità di orientamento degli allievi.

– Partecipazione alle varie attività proposte dalle Scuole dell'Università di Firenze e valutazione del test attitudinale e sulle competenze ideato, somministrato e corretto dall'Università di Firenze nel corso del quarto anno.

Ore di alternanza scuola lavoro 20

LICEO SPORTIVO

3 anno :

– Sport praticato a livello professionistico

Ore di alternanza scuola lavoro 100

– Centro Alimentare Polivalente di Firenze (Mercafir)

Esperienze lavorative nell'ambito dell'artigianato, dell'agricoltura e del commercio, in particolare il programma prevede: ruolo del mercato nel territorio, interazione fra i vari mercati in Italia, ispezioni merceologiche ortofrutta, studio approfondito piano di autocontrollo aziendale, HACCP, statistica prezzi e quantità, igiene e sanificazione ambientale, esami chimico-fisico-microbiologico.

Ore di alternanza Scuola Lavoro : 100

Progetto Eleos in collaborazione con la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze

il progetto è finalizzato a sensibilizzare gli studenti sui temi del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza attiva. I moduli sono realizzati in orario scolastico ed extra scolastico e si basano su due ambiti:

- esperienze sulle auto-ambulanze;

- archivio della Misericordia

Ore di alternanza scuola lavoro: 20/25

4 anno

– Sport praticato a livello professionistico

Ore di alternanza scuola lavoro 100

– **Ambasciatori dell’Arte** il progetto è finalizzato a svolgere attività di accoglienza di visitatori stranieri e italiani nei mesi di aprile – maggio 2017 ed oltre su richiesta, presso il museo di San Marco, con spiegazioni di contenuti storico-artistici anche in lingua inglese.

I moduli sono realizzati in orario scolastico ed extrascolastico dalla docente di inglese e da esperti esterni nella materia di Storia dell’Arte afferenti alle Gallerie degli Uffizi, Dipartimento Educazione e Ricerca – Area Scuola e Giovani.

Ore di alternanza scuola lavoro 120

– **“University Lab” – UNIFI**

Lezioni frontali e esperienze di laboratorio presso le varie Scuole dell’Università di Firenze. L’obiettivo è di favorire l’orientamento nei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, accrescendo la motivazione allo studio, arricchendo la formazione scolastica con l’acquisizione di competenze “maturate” sul campo.

Ore di alternanza scuola lavoro 20

5 anno

-Riflessione sulle varie esperienze lavorative effettuate nel corso del secondo biennio con l’obiettivo di incrementare la conoscenza del mondo del lavoro e le capacità di orientamento degli allievi.

– Partecipazione alle varie attività proposte dalle Scuole dell’Università di Firenze e valutazione del test attitudinale e sulle competenze ideato, somministrato e corretto dall’Università di Firenze nel corso del quarto anno.

Ore di alternanza scuola lavoro 20

Le convenzioni

L'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro avviene dopo aver stipulato apposite convenzioni.

Nelle **convenzioni** la scuola fa riferimento alle finalità del percorso di alternanza con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l'esperienza di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, all'indicazione degli obblighi assicurativi, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La convenzione presenta, con specifico allegato, il **patto formativo**, documento con cui lo studente (identificato per nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, classe di appartenenza) si impegna, tra l'altro, a rispettare determinati obblighi in alternanza (rispetto di persone e cose, abbigliamento e linguaggio adeguati all'ambiente, osservanza delle norme aziendali di orari, di igiene, sicurezza e salute, riservatezza relativamente ai dati acquisiti in azienda), a conseguire le competenze in esito al percorso, a svolgere le attività secondo gli obiettivi, i tempi e le modalità previste, seguendo le indicazioni del tutor esterno e del tutor interno e facendo ad essi riferimento per qualsiasi esigenza o evenienza.

Funzione tutoriale

Le figure professionali che seguono lo studente nella sua attività, sono:

1. *Il tutor interno*
2. *Il tutor esterno*

Il Tutor interno:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto

dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il Tutor esterno:

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione della esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Valutazione

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

- **Il tutor formativo** esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...*fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi*».
- *La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene* attuata dai docenti del **Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere** svolte dal **tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti**.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente.

Progetto Eleos

Progetto con la Misericordia di Firenze e gli Scolopi

Il progetto di collaborazione fra Misericordia e Scolopi intende rappresentare terreno pratico di collaudo della nascente identità civica e sociale degli studenti, offrendo loro reali occasioni per misurarsi con esperienze quali la solidarietà, il rispetto del prossimo, la dignità e l'uguaglianza, dall'altra con l'aiuto pratico ai bisognosi, attraverso concrete occasioni di incontro.

Lo scopo del progetto è di sensibilizzare gli studenti sui temi del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza attiva. Attraverso la progettazione di specifiche iniziative gli studenti sono accompagnati in percorsi di riflessione e avranno la possibilità dai 16 anni in poi di svolgere esperienze di tirocinio all'interno della Misericordia.

Lectura Dantis

Nell'ambito delle celebrazioni dantesche gli Scolopi attuano un progetto volto a coinvolgere gli alunni del triennio del Liceo Classico, del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico Sportivo, con le loro famiglie, nella lettura consapevole della Divina Commedia.

Dal momento che la scuola degli Scolopi può vantare nella sua scuola secolare autorevoli dantisti, è parso ineludibile avviare il progetto.

Si tratta di un laboratorio che prevede il dialogo esegetico, fra i ragazzi e i docenti coinvolti, che mira ad una lettura " drammatica ed emotiva" di una selezione di canti del Paradiso Dantesco.

Il lavoro di ciascuno sarà valutato ai fini del conseguimento del credito formativo.

Communicating Art

Ciceroni d'eccezione

Ormai da molti anni, il nostro Istituto ha attivato questa importantissima collaborazione con la Sezione Didattica della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etno-antropologico e del Polo Museale di Firenze, al fine di preparare gli studenti delle classi III e IV ad accogliere i visitatori in più lingue, in alcuni dei più celebri e noti luoghi d'arte di Firenze. Il progetto riunisce in sé una serie di obiettivi: rientra nel CLIL (Content and Language Integrated Learning), insegnando agli studenti ad esprimere contenuti di storia dell'arte in una lingua straniera; è un ottimo esempio di educazione al patrimonio, che rende gli studenti consapevoli dell'appartenenza a una comune tradizione culturale e li responsabilizza nella tutela dei beni culturali.

ALLEGATO N.2

Regolamento d'istituto da "La vita a scuola"

- ✓ **Asilo Nido**
- ✓ **Scuola dell'infanzia**
- ✓ **Scuola Primaria**
- ✓ **Scuola secondaria di I grado**
- ✓ **Scuola secondaria di II grado**

Vita nell'Istituto

L'Istituto è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, nella diversità dei ruoli ma con pari dignità, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia del 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano. La comunità scolastica interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, educatore-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. L'Istituto porrà in essere adeguati strumenti di accoglienza degli alunni e favorirà l'instaurazione di climi di classe atti a creare condizioni e regole di rispettoso confronto, cui tutti dovranno attenersi.

Metterà in atto misure disciplinari in caso di comportamenti tali che possano creare pregiudizio di qualsiasi genere.

Frequenza

La frequenza alle lezioni curricolari è obbligatoria.

1. Orario Scolastico

Asilo Nido

7:30/13:30 o 16:30 dal lunedì al venerdì

Scuola dell'Infanzia

8:00/13:30 o 16:30 dal lunedì al venerdì

Scuola Primaria

8:30/16:30 lunedì, mercoledì e venerdì

8:30/12:30/13:30 o 16:30 con dopo scuola martedì e giovedì con possibilità di post scuola fino alle 17:30

Scuola superiore di primo grado

8:10 / 14:10 dal lunedì al venerdì con possibilità di doposcuola fino alle 17:00

Scuola superiore di secondo grado biennio

Liceo Classico, Scientifico e Sportivo

8:10 / 12:10 o 13.10 o 14.10 dal lunedì al venerdì (sabato a casa)

Scuola superiore di secondo grado triennio

Liceo Classico, Scientifico e Sportivo

8:10 / 12:10 o 13.10 o 14.10 dal lunedì al venerdì

8:10/12:10 o 13:10 sabato

2. Assenze

Per eventuali assenze è obbligatorio presentare giustificazione su apposito libretto. Il genitore dell'alunno minorenni è tenuto ad apporre la propria firma convalidando le motivazioni dell'assenza. I libretti di giustificazione dovranno essere ritirati dai genitori o da chi ne fa le veci, in segreteria all'inizio dell'anno scolastico. Il certificato del medico è obbligatorio per assenze superiori a cinque giorni e, in caso di malattie infettive, indipendentemente dalla durata. Le assenze superiori a cinque giorni per motivi di famiglia devono essere preventivamente comunicate alla Dirigenza scolastica, che ne darà comunicazione al coordinatore di classe. L'insegnante della prima ora di lezione annota nel registro di classe le giustificazioni, dopo averne controllata la regolarità. La giustificazione deve essere portata nei due giorni successivi al rientro a scuola. Le assenze ingiustificate sono da ritenersi mancanza disciplinare di cui il Consiglio di classe terrà conto nell'attribuzione del voto di condotta abbassandolo fino ad un max. di due (2) punti. Nei casi di assenze ripetute e/o protratte e/o sospette o non giustificate entro i termini stabiliti sarà cura, da parte del coordinatore di classe, avvertire la Direzione. Sarà compito del docente della prima ora annotare sul registro di classe l'avvenuta giustificazione.

3. Ingresso

ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

Attenersi alle indicazioni della Coordinatrice

SCUOLA PRIMARIA

L'ingresso è consentito dalle ore 8:00 (salvo richieste particolari che dovranno essere fatte tramite la segreteria della scuola) per chi fa espressa richiesta del pre scuola, le lezioni avranno inizio alle ore 8:30, i bambini dovranno essere accompagnati dai genitori presso la sala d'accoglienza al piano terra. In caso di ritardo i genitori possono accompagnare i bambini al piano senza entrare nelle aule. La scuola non potrà essere ritenuta responsabile per tutte quelle situazioni avvenute prima dell'orario indicato senza espressa autorizzazione da parte della Direzione. Si ricorda che per motivi di sicurezza è vietato ad alunni e genitori di recarsi nelle classi dopo il termine delle lezioni.

SCUOLA MEDIA

L'ingresso degli alunni della scuola media di I grado è consentito dalle ore 8:00 (salvo particolari richieste per quegli alunni che arrivano a scuola molto prima dell'inizio delle lezioni). Gli studenti devono obbligatoriamente aspettare al piano terreno nel luogo che verrà indicato dalla Preside dell'Istituto, saranno poi accompagnati in classe dall'insegnante della prima ora. Non possono per nessun motivo salire nelle aule da soli. Le lezioni iniziano alle ore 8:10.

LICEI

L'ingresso degli allievi dei Licei è consentito alle ore 8:00 (salvo richieste particolari per quelli che arrivano a scuola molto prima dell'inizio delle lezioni). Prima di tale ora, non è consentito l'accesso ai piani. Le lezioni iniziano alle ore 8:10 e in caso di ritardo lo studente può entrare in classe solo all'inizio dell'ora successiva sostando in portineria fino alle ore 9:05 per recarsi poi presso la propria aula e presentare la giustificazione (vedi entrate posticipate) Non è concessa, se non per particolari e giustificati motivi, l'entrata in ritardo oltre la seconda ora di lezione.

4. Presenza in classe

Gli studenti non possono assentarsi dalle aule durante la ore di lezione, salvo in casi di effettiva necessità. L'assenza dalla classe deve essere limitata al tempo strettamente necessario. Gli alunni non devono abbandonare le aule nel cambio dell'ora tra l'uscita di un insegnante e l'ingresso dell'altro. È fatto divieto agli studenti di recarsi in sala insegnanti, nei laboratori, in palestra o in altre aule mo-

mentaneamente vuote, se non espressamente autorizzati e comunque solo se accompagnati da personale educativo o ausiliario.

5. Entrate posticipate

Si ricorda che non sono consentiti ingressi in ritardo oltre la seconda ora, a meno che lo studente, in via del tutto eccezionale, non sia accompagnato da un genitore che giustifichi personalmente e/o con adeguata certificazione. Saranno prese in esame ulteriori richieste (visite mediche, analisi...) solo se sufficientemente documentate e presentate in anticipo direttamente alla Presidenza. Non è comunque permessa l'entrata dopo l'inizio della 4° ora di lezione. L'elevato numero di entrate posticipate inciderà sul voto di condotta. I ritardi devono comunque essere giustificati dalla famiglia e convalidati dalla Direzione. Sarà cura dell'insegnante della prima ora annotare sul giornale di classe sia questo giustificato o non. Le regole sopra indicate valgono anche per gli studenti maggiorenni. E' obbligo per gli studenti, conoscere la procedura di gestione delle entrate posticipate.

6. Uscite anticipate

Nessuno studente può uscire dall'Istituto prima del termine delle lezioni scolastiche, se non debitamente autorizzato. Il permesso di uscita anticipata in orario scolastico, anche di una sola ora, dovrà essere presentato sull'apposito libretto e confermato telefonicamente dai genitori. L'elevato numero di uscite anticipate inciderà sul voto di condotta. Gli alunni maggiorenni non possono firmare la richiesta di uscita anticipata. È fatto divieto agli studenti di permanere all'interno dell'Istituto oltre l'orario d'uscita se non dietro autorizzazione della Direzione.

7. Intervallo

L'intervallo si svolge nelle aule, nei corridoi immediatamente adiacenti e nel cortile. La sorveglianza è assicurata dagli insegnanti e dal personale ausiliario. Gli studenti dovranno trovarsi in classe al termine dell'intervallo.

8. Norme comportamentali in refettorio

Alla fine delle lezioni gli allievi sono tenuti ad attendere il personale preposto, il quale accompagnerà a seconda degli orari individuati per ogni ordine di grado, l'intera classe a pranzo. Gli studenti hanno il dovere di rispettare la fila per salire al III piano recandosi ai tavoli senza correre. È dovere di ciascuno rispettare il cibo, non utilizzarlo per giocarvi né portarlo, alla fine del pranzo, fuori dal refettorio. È obbligatorio gettare gli avanzi negli appositi contenitori. Si ricorda che è buona educazione almeno provare, prima di escluderle, ad assaggiare tutte le pietanze.

È richiesto il rispetto delle norme della buona educazione: portare rispetto al personale in servizio, parlare a bassa voce, non "girellare" tra i tavoli, lasciare in ordine il tavolo, rimettere le sedie a posto quando si va via. Per la scuola primaria, sono sempre presenti insegnanti che a turno si occupano della sorveglianza dei bambini e di assisterli in caso di effettivo bisogno.

È vietato l'uso del cellulare.

9. Divieto di fumo

È fatto divieto di fumare in tutti gli spazi, interni ed esterni, dell'Istituto. In relazione al DECRETO LEGGE 12 settembre 2013, n. 104 è fatto divieto assoluto a chiunque di fumare anche negli spazi all'aperto di pertinenza dell'Istituto. L'eventuale violazione di tali norme, comporterà l'applicazione di quanto disposto dalla legge.

10. Rapporti con le famiglie

Gli insegnanti e gli educatori mantengono rapporti con le famiglie degli studenti in conformità a quanto previsto dalle norme di stato giuridico del personale docente. Per il personale docente ed educativo è previsto un orario di ricevimento che sarà comunicato alle famiglie. Sono previsti, inoltre, tre ricevimenti generali pomeridiani durante l'anno scolastico. L'utilizzo di strumenti di comunicazione come whats app, messaggini, etc. per comunicare con tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado, è limitato ai casi di effettivo bisogno, il canale preposto alle comunicazioni è quello della segreteria scolastica.

11. Spazi comuni

La scuola non risponde degli oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati, pur cercando di limitare, il più possibile, fatti illeciti. Pertanto si consiglia di fare particolare attenzione ai soldi ed agli oggetti di valore che consigliamo, tuttavia, di non portare a scuola. A tale proposito si ricorda che la scuola non si assume alcuna responsabilità per gli oggetti depositati negli armadietti e naturalmente lasciati incustoditi nella classe. Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono avvenire in modo ordinato e senza recare disturbo all'attività didattica nelle aule. Qualsiasi tipo di rifiuto dovrà essere gettato negli appositi contenitori. L'utilizzo dei distributori automatici del caffè, delle merendine e delle bevande è consentito SOLO ED ESCLUSIVAMENTE durante l'intervallo. Per motivi di sicurezza, l'utilizzo dei distributori è consentito soltanto agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.

12. Rispetto dell'ambiente, delle strutture e delle attrezzature

Gli studenti devono dimostrare cura ed attenzione nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature della scuola. Tutto il materiale didattico e gli ambienti di lavoro devono essere lasciati in ordine alla fine del loro uso. Qualora si riscontrino danni alle strutture e /o ai materiali, ogni allievo risponderà dei danni da lui arrecati. Nei casi in cui non sia possibile individuare il responsabile, verrà chiamata a risponderne l'intera classe o, se coinvolte, più classi.

13. Uso di telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche

È severamente vietato l'utilizzo dei cellulari, realizzare video e/o foto all'interno dell'Istituto. I cellulari dovranno essere tenuti sempre, SPENTI all'interno dello zaino, gli studenti saranno gli unici responsabili della custodia degli stessi. Per coloro che non dovessero rispettare tale divieto saranno presi seri e urgenti provvedimenti disciplinari (vedi regolamento di Istituto). Durante le ore di lezione e di studio pomeridiano i telefoni cellulari devono essere spenti ed è altresì severamente vietato l'uso di apparecchiature elettroniche. Durante le prove di verifica i cellulari ed altri apparecchi dovranno essere spenti e negli zaini, nel caso in cui uno studente venga trovato in possesso di cellulare e/o altro strumento elettronico, anche se spento, lo stesso verrà ritirato dall'insegnante e consegnato al Dirigente Scolastico. Il Consiglio di classe irrognerà una sanzione disciplinare, dopo 3 rapporti scritti ci sarà la sospensione di 1 giorno.

È vietato riprendere compagni o personale scolastico senza autorizzazione con telefonino o con altre attrezzature elettroniche, sia che ciò avvenga nelle aule durante l'orario scolastico, sia che ciò avvenga nei locali dell'Istituto, anche al di fuori dell'orario scolastico.

L'uso del cellulare è ammesso soltanto durante la ricreazione.

14. Abbigliamento

L'abbigliamento degli studenti dovrà essere sempre decoroso e consono all'ambiente scolastico. Sono non idonei al contesto: bermuda o altri pantaloni corti (è consentito solo l'uso di pantaloni lunghi), canottiere, short, top, minigonne, pantaloni a vita bassa, ciabatte, ecc...

15. Uso della palestra

L'accesso in palestra è consentito solo se accompagnati dal docente o da altro personale

dell'istituto. Nel locale si può entrare solo con scarpe apposite, allacciate e pulite.

È vietato introdurre e consumare cibi e bevande.

È vietato l'uso del materiale senza l'autorizzazione del docente.

Alla fine dell'attività il materiale dovrà essere riposto negli appositi spazi. La scuola non si assume responsabilità per gli oggetti lasciati negli spogliatoi o in palestra.

16. Uso della fotocopiatrice

Gli studenti possono usufruire della fotocopiatrice facendo richiesta di una apposita scheda in segreteria a pagamento. Solo in casi eccezionali le fotocopie possono essere fatte durante le ore di lezione.

17. Norme generali

L'accesso ai locali della scuola è consentito solo agli operatori dell'Istituto e agli studenti.

È vietato introdurre e distribuire materiale non autorizzato all'interno dell'Istituto. Solo in casi di emergenza gli studenti possono recarsi in infermeria, accompagnati dal personale d'istituto.

18. Assemblee

Assemblea di classe

Ogni assemblea è costituita da tutti gli studenti della classe; la convocazione è vistata dal Dirigente scolastico. È consentito lo svolgimento di un'Assemblea di Classe al mese, nel limite di due ore. Non possono aver luogo assemblee di classe nel mese conclusivo delle lezioni. La richiesta di assemblea, redatta su apposito modulo, deve pervenire alla Direzione almeno cinque giorni prima della data prevista per lo svolgimento. L'assemblea può essere richiesta dalla maggioranza dei componenti la classe. La richiesta deve contenere l'ordine del giorno, l'orario e le firme dei docenti che svolgono lezione nelle ore in cui è prevista l'assemblea. L'assemblea non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Durante le assemblee di classe gli studenti non possono allontanarsi dall'aula. Il docente dell'ora è tenuto alla vigilanza e può sospendere l'assemblea qualora ne ravvisi la necessità.

Assemblea di Istituto

È costituita da tutti gli studenti del Liceo iscritti.

È consentita una Assemblea di Istituto al mese (escluso il mese finale dell'anno scolastico) e nel limite delle ore di lezione di una giornata; non è possibile frazionare la durata di un'assemblea mensile in più giorni dello stesso mese. L'Assemblea di Istituto è richiesta al Dirigente scolastico almeno dal 10% degli studenti dell'istituto in forma scritta con le relative firme e con la precisa indicazione dell'ordine del giorno. La richiesta, redatta su apposito modulo, deve pervenire in segreteria almeno cinque giorni prima della data stabilita per la convo-

cazione. Se è previsto l'intervento di esperti esterni, nella richiesta devono essere indicati gli argomenti d'intervento ed i nominativi degli invitati. Le richieste relative a materiali e/o strumentazione od autorizzazione all'accesso a specifici luoghi dell'Istituto dovranno essere incluse nella richiesta da far pervenire in Segreteria. L'elenco deve essere sottoposto all'autorizzazione della Dirigenza scolastica. L'Assemblea di Istituto non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana.

Il Dirigente scolastico o un suo delegato ha potere di intervento e di scioglimento dell'assemblea nel caso prenda atto dell'impossibilità di ordinato svolgimento della stessa o che ravvisi la scarsa partecipazione degli studenti.

ALLEGATO N. 3
PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

IMPEGNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*
- Visto il DPR n.249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo*
- Visto il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.*
- STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI
(Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007) testo in vigore dal: 2-1-2008.

- Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa
- Garantire il rispetto dell'orario scolastico e lo svolgimento regolare delle lezioni
- Garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto
- Favorire la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri docenti

IMPEGNO DEI DOCENTI

- Garantire competenza e professionalità
- Creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni ed adulti e tra alunni e alunni, nell'uguaglianza e nel rispetto reciproco
- Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione
- Seguire gli alunni nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà
- Partecipare in modo attivo ai Consigli di classe

- Incontrare regolarmente i genitori, nei momenti istituzionali o ove necessario convocarli
- Fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi competenti
- Vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro

IMPEGNO DEGLI ALUNNI

- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola
- Dare assoluta precedenza al rispetto reciproco
- Conoscere e rispettare le regole condivise.
- Mantenere un comportamento corretto in tutto il contesto scolastico
- Rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola
- Portare tutto il materiale richiesto per le attività didattiche
- Svolgere i compiti assegnati e le attività di studio con attenzione, serietà e puntualità
- Far firmare le comunicazioni
- Non usare in classe il cellulare e dispositivi elettronici non didattici
- Evitare i ritardi e le uscite anticipate

IMPEGNO DEI GENITORI

- Dare il primato al momento educativo nel crescere i figli e nel dialogo con l'istituzione scolastica
- Conoscere la proposta formativa della scuola e condividerne le idealità
- Controllare la regolarità delle frequenze dei figli
- Rispettare le norme, gli orari, l'organizzazione della scuola
- Garantire un controllo costante delle comunicazioni e firmarle tempestivamente
- Partecipare agli incontri periodici e agli incontri individuali con i docenti
- Collaborare alle iniziative della scuola

Il presente regolamento è applicabile immediatamente dopo la sua approvazione

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 20 gennaio 2009, rinnovato per l'anno in corso dal Consiglio d'Istituto in data

La sottoscritta, Prof.ssa Laura Gallerani, Coordinatore Didattico della Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado "Scuole Pie Fiorentine" Via Lamarmora, n.35 Firenze dichiara che il Collegio dei Docenti è in accordo con quanto sopra riportato.

Firenze,
.....

Firma

Il sottoscritto avente la responsabilità genitoriale, sull'alunno dichiara di aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni.

Firenze,
.....

Firma

Il sottoscritto Alunno della classe della scuola secondaria di secondo grado dichiara di aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni.

Firenze,
.....

Firma

Notizie utili

Telefoni : Centralino 055.575245 - Segreteria 055.587724

Telefax 055.587724

E-mail : scuola@scuolepiefiorentine.it

indirizzo internet : www.scuolepiefiorentine.com